

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RETTIFICATO

INDICE

TITOLO I : SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E SPECIFICHE OGGETTO DI VALUTAZIONE

Art. 1 Specifiche tecniche

Art.2. Specifiche oggetto di valutazione

TITOLO 2 : DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 deposito cauzionale definitivo

Art. 2: durata del contratto, proroga, revisione prezzi e quinto d'obbligo

Art. 3: impossibilita sopravvenuta ed eccessiva onerosita'

Art. 4: modalita' di ordinazione e di consegna

Art. 5: la verifica di conformita' sulle forniture

Art. 6: verifica di conformita' delle apparecchiature

Art. 7 : cessione del contratto e subappalto

Art. 8: fatturazione e pagamento

Art. 9: norme di sicurezza, responsabilita', rischi

TITOLO III: CONTENZIOSO

Art. 10: contestazioni e penalita' relative alla fornitura di beni

Art. 11: contestazioni e penalita' relative alla fornitura di apparecchiature, comprese quelle previste nei services, ed all'assistenza post vendita

Art. 12. inadempimento e risoluzione del contratto

Art. 13: foro competente

TITOLO IV: DISPOSIZIONI VARIE

Art. 14: antimafia

Art. 15: stipulazione del contratto e documenti che fanno parte del contratto

Art. 16: spese contrattuali

Art. 17: applicazione legge 196/2003

Art. 18: diritto di accesso agli atti

Art. 19: cessione del credito

Art. 20: forza maggiore

Art. 21 clausola anticorruzione

Art. 22: norme generali e di rinvio

TITOLO I: SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E SPECIFICHE OGGETTO DI VALUTAZIONE

ART. 1. CARATTERISTICHE DEL “SERVICE”

La fornitura in service comprende:

A. A) FORNITURA DELLA STRUMENTAZIONE IN NOLEGGIO, necessaria per l'esecuzione degli esami richiesti.

Le apparecchiature proposte devono essere di ultima generazione e devono rispondere pienamente ai requisiti minimi indicati.

Le apparecchiature deve possedere la marcatura CE, inoltre devono essere conformi alle disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinate secondo le modalità di impiego dell' apparecchiatura medesima in tema di sicurezza. A titolo esemplificativo la strumentazione fornita dovrà essere conforme a:

DIRETTIVA CEE 89/336 in materia di compatibilità elettromagnetica

DIRETTIVA CEE 73/23 in materia di basse tensioni

Norme CEI EN 61010 – 1 Classificazione 66-5 in materia di prescrizioni di sicurezza per apparecchi elettrici di misura, controllo e per utilizzo di laboratorio.

DPR 459 del 24 Luglio 1996 e ss.mm.ii. D. Lgs 81 del 30/04/2008 in materia di sicurezza del lavoro Si precisa inoltre che sono a carico della Ditta aggiudicataria:

-la fornitura di apparecchiature dotate di batteria tampone che assicurino una continuità operativa di almeno 20 minuti.

-il trasporto, installazione, collaudo e messa in funzione dei beni oggetto della fornitura (escluse le eventuali opere elettriche). La Ditta all'atto della consegna e prima della messa in funzione dei beni dovrà verificare il corretto funzionamento, l'integrità dei beni ed accessori forniti e la rispondenza alle leggi e alle norme tecniche applicabili alla fornitura in oggetto. La Ditta dovrà rilasciare il relativo rapporto tecnico.

B) IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA FULL RISK e cioè tutti quei servizi necessari a garantire la continuità delle prestazioni di cui all'oggetto della fornitura. Essa pertanto dovrà comprendere:

o Manutenzione preventiva intendendosi la manutenzione ordinaria ovvero l'esecuzione di interventi a cadenze fisse, programmate e gestite secondo un piano di manutenzione concordato tra la Ditta ed il Responsabile del Reparto Dialisi.

o Manutenzione straordinaria necessaria a garantire il funzionamento del sistema fornito, inclusi i pezzi di ricambio.

a. o almeno due manutenzioni programmate per anno;

b. o la presenza presso il Reparto Dialisi di personale idoneo ad eseguire l'intervento richiesto

entro le 24 ore dal ricevimento della richiesta d'intervento da parte dell'operatore;

c. o la sostituzione temporanea dell'apparecchiatura o di parte di essa qualora il fermo macchina dovesse coinvolgere gli apparecchi di un sistema.

C) AGGIORNAMENTI O NUOVE “RELEASE” di programma. In tal senso si precisa che la Ditta aggiudicataria dovrà garantire, senza alcuna ulteriore aggravio di spesa, l'aggiornamento tecnologico mediante tutte le modifiche migliorative hardware e software che dovessero avvenire successivamente alla fornitura.

D) CORSO DI FORMAZIONE Il corso di formazione per l'uso delle apparecchiature fornite in service dovrà essere espletato presso la sede del destinatario, concordando tempi e modalità con il Responsabile di quest'ultimo. La formazione dovrà comprendere:

- a. o Uso delle apparecchiature in ogni loro funzione
- b. o Procedure per la soluzione degli inconvenienti più ricorrenti
- c. o Gestione operativa quotidiana
- d. o Modalità di comunicazione con il servizio di assistenza per eventuali richieste d'intervento, manutenzione, fornitura dei prodotti e per ogni altro tipo di esigenza connessa al servizio medesimo.

ART.2 SPECIFICHE DEI SISTEMI

I beni oggetto della fornitura devono rispondere ai requisiti sotto indicati. Si segnala che, ove le caratteristiche indicate individuassero una specifica apparecchiatura ovvero riferibile ad una sola casa costruttrice, **si devono intendere equivalenti e/o analoghe.**

Inoltre, ai sensi dell'art.68 del D.Lgs. 163/2006 saranno ammesse soluzioni diverse da quelle indicate nel capitolato tecnico, purché l'offerta tecnica sia corredata, a pena di esclusione, da una relazione tecnica che, evidenziando la non conformità, motivi l'equivalenza funzionale, nonché la documentazione scientifica a supporto di quanto dichiarato.

LOTTO N. 1

Noleggior di monitors per trattamenti di emodiafiltrazione con infusione di bicarbonato di sodio in sacche, senza alcun tampone nel dialisato (AFB), e trattamenti di bicarbonato dialisi (BHD) e la fornitura dei materiali di consumo incluso i dializzatori.

MONITORS

- 1) Flussi: sangue 0 – 500; dialisato 300 – 700 ml/min;
- 2) Emodialisi in ago singolo e doppio;
- 3) Possibilità di eseguire UF isolata e Sequenziale
- 4) Possibilità di variazione sodio UF e bicarbonato;
- 5) Programmabilità dei parametri di ultrafiltrazione da 0,0 a 4,0 l/h;
- 6) Sistema di disinfezione termico – chimico;
- 7) Utilizzo di concentrato basico in polvere;
- 8) Sistema di infusione con controllo gravimetrico con allarme di bolle d'aria e fine infusione;
- 9) Sistema di memoria dati pazienti;
- 10) Sistema incorporato per la misurazione della PA sistolica e della frequenza cardiaca del paziente;
- 11) Pompa di eparina incorporata;
- 12) Autoprimering dei dializzatori;
- 13) Conformità alle norme vigenti;

MATERIALI DI CONSUMO

- 1. Linea arteriosa e venosa** perfettamente adattabile al monitor proposto, all'occorrenza anche per mono ago; sterilizzate NON ETO; idonee per autoprimering o con sacca raccolta liquido lavaggio e set a T incorporato;
- 2. Concentrati:** per BHD sufficiente per una seduta dialitica di 5 ore circa con la componente basica in polvere e la componente acida in sacca; per AFB sufficiente per una seduta da 5 ore circa in sacca senza alcun tampone;
- 3. Disinfettante** in quantità idonea ad ogni trattamento, in tanica collegata al monitor oppure monodose, garantendo sicurezza, tollerabilità e maneggevolezza da parte dell'utilizzatore;
- 4. Filtri:** capillari con membrana sintetica sterilizzata NON ETO; varie superfici; ultrafiltrazione idonea per dialisi diffusiva;

5. Filtri: capillari con membrana sintetica sterilizzata NON ETO; varie superfici; ultrafiltrazione idonea per dialisi diffusiva/convettiva;

6. Kit per AFB comprendente: filtro capillare con membrana sintetica, sterilizzato NON ETO; varie superfici; ultrafiltrazione per dialisi diffusiva/convettiva; set infusione idoneo alla sacche da infondere e alla pompa di infusione; Soluzione di infusione di bicarbonato di sodio concentrazione compresa tra 145 e 167 mEq/l in quantità minima di 9 litri per trattamento.

Quantità/anno dei materiali e n° monitors richiesti.

Dialisi	N° Monitors	Arteria + Vena + Conc. AFB o BHD + Disinf.	N° Filtri per Dialisi Diffusiva	N° Filtri per Dialisi Diffusiva/Convetti va	N° Kit AFB
Pescara 1	16	7680	2400	1200	2240
Pescara 2	12	5760	1500	320	1800
Penne	6	2810	1200	320	960
Popoli	7	2810	1320	320	960
Totali	41	19060	6420	2160	5960

LOTTO N. 2

Noleggio di monitors per trattamenti di bicarbonato dialisi (BHD) ed emodiafiltrazione on line (HDF-On Line) e fornitura di materiali di consumo incluso dializzatori.

MONITOR

- 1) Flussi: sangue 0 – 500; dialisato 300 – 700 ml/min;
- 2) Emodialisi in ago singolo e doppio;
- 3) Programmabilità dei parametri di ultrafiltrazione da 0,0 a 4,0 l/h;
- 4) Sistema di disinfezione termico – chimico;
- 5) Utilizzo di concentrato basico in polvere;
- 6) Sistema di memoria dati pazienti;
- 7) Circuito in single pass.
- 8) Sistema incorporato per la misurazione della PA sistolica e della frequenza cardiaca del paziente;
- 9) Sistema di purificazione del liquido di dialisi tramite doppia filtrazione.
- 10) Possibilità di eseguire UF Isolata e Sequenziale in qualsiasi momento della seduta dialitica.
- 11) Autoprimering dei dializzatori;
- 12) Possibilità di variazione sodio UF e Bicarbonato;
- 13) Conformità alle norme vigenti

MATERIALI DI CONSUMO

- 1. Linea arteriosa e venosa** perfettamente adattabile al monitor proposto, all'occorrenza anche per mono ago; sterilizzate NON ETO; idonee per autoprimering o con sacca raccolta liquido lavaggio, set a T incorporato e set infusione on line;
- 2. Concentrati:** per BHD o HDF On Line sufficiente per una seduta dialitica di 5 ore circa con la componente basica in polvere e la componente acida in sacca senza tampone acetato;
- 3. Disinfettante:** in quantità idonea ad ogni trattamento, in tanica collegata al monitor oppure monodose, garantendo sicurezza, tollerabilità e maneggevolezza da parte dell'utilizzatore;
- 4. Filtri:** capillari con membra esclusivamente sintetica sterilizzata NON ETO; superficie compresa tra 1,3 – 2,1 mq.; ultrafiltrazione idonea per dialisi diffusiva;
- 5. Filtri:** capillari con membra esclusivamente sintetica sterilizzata NON ETO; superficie compresa tra 1,3 – 2,1 mq.; ultrafiltrazione idonea per dialisi diffusiva/convettiva;

Quantità/anno dei materiali e n° monitors richiesti

Dialisi	N° Monitors	Arteria + Vena + Conc. + Disinf.	N° Filtri per Dialisi Diffusiva	N° Filtri per Dialisi Diffusiva/Convettiva
Pescara 1	10	4800	2240	1600
Pescara 2	5	2400	800	480
Penne	4	1920	480	480
Popoli	4	1920	480	480
Totali	23	11040	4000	3040

LOTTO N. 3

Noleggio monitors per trattamenti di bicarbonato dialisi (BHD), emodialfiltrazione (HDF) e dialisi per pazienti con problematiche nutrizionali (IDPN) con fornitura di materiali di consumo incluso i dializzatori.

MONITOR

- 1) Bicarbonato dialisi con concentrato basico in polvere;
- 2) Emodialisi in ago doppio e ago singolo;
- 3) Emodiafiltrazione on-line;
- 4) Possibilità di eseguire UF isolata e Sequenziale;
- 5) Programmabilità dei parametri di ultrafiltrazione da 0,0 a 4,0 l/h;
- 6) Autodiagnosi iniziale;
- 7) Flussi: sangue 0 – 500, dialisato 300 - 700 ml/min;
- 8) Sistema incorporato per la misurazione della PA sistolica e della frequenza cardiaca del paziente;
- 9) Sistema memoria dati paziente;
- 10) Pompa eparina incorporata;
- 11) Pompa infusione in grado di soddisfare un range da 0,10 a 4 lt/ora;
- 12) Sistema di disinfezione Termico – Chimico;
- 13) Conformità alle norme vigenti;

MATERIALI DI CONSUMO

- 1. Linea arteriosa e venosa** perfettamente adattabile al monitor proposto, all'occorrenza anche per mono ago; sterilizzate NON ETO; idonee per autopriming o con sacca raccolta liquido lavaggio e set a T incorporato con linea infusione dedicata;
- 2. Concentrati:** per BHD o HDF sufficiente per una seduta dialitica di 5 ore circa con la componente basica in polvere e la componente acida in sacca;
- 3. Disinfettante:** in quantità idonea ad ogni trattamento, in tanica collegata al monitor oppure monodose, garantendo sicurezza, tollerabilità e maneggevolezza da parte dell'utilizzatore;
- 4. Filtri:** capillari con membrana sintetica sterilizzata NON ETO; di varie superfici per dialisi diffusiva;
- 5. Filtri:** capillari con membrana sintetica sterilizzata NON ETO; di varie superfici con ultrafiltrazione idonea per dialisi diffusiva/convettiva;

Quantità/anno dei materiali e n° monitors richiesti

Dialisi	N° Monitors	Arteria + Vena + Conc. + Disinf.	N° Filtri per Dialisi Diffusiva	N° Filtri per Dialisi Diffusiva/Convettiva
Pescara 1	3	2440	1120	1120
Pescara 2	2	960	480	480
Penne	2	2440	1120	1120
Popoli	0	0	0	0
Totali	7	5,840	2720	2720

LOTTO N. 4

Noleggio di monitor per trattamenti di HFR + HFR SUPRA+ HDF MID e fornitura di materiali di consumo incluso dializzatori.

MONITOR

- 1) Emodiafiltrazione con reinfusione endogena (HFR).
- 2) Emodialisi in ago singolo e doppio;
- 3) Possibilità di eseguire UF isolata e Sequenziale
- 4) Emodiafiltrazione on-line;
- 5) Programmabilità dei parametri di ultrafiltrazione da 0,0 a 4,0 l/h;
- 6) circuito idraulico in single pass
- 7) Flussi: sangue 0 – 500, dialisato 300 - 700 ml/min
- 8) Sistema di purificazione del liquido di dialisi tramite doppia filtrazione.
- 9) Sistema di disinfezione Termico - Chimico
- 10) Pompa eparina incorporata;
- 11) Sistema incorporato per la misurazione della PA sistolica e della frequenza cardiaca del paziente;
- 12) Conformità alle norme vigenti

MATERIALI DI CONSUMO

1. **Linea arteriosa e venosa** perfettamente adattabile al monitor proposto, all'occorrenza anche per mono ago; sterilizzate NON ETO; idonee per autopriming o con sacca raccolta liquido lavaggio;
2. **Disinfettante** in quantità idonea ad ogni trattamento, in tanica collegata al monitor oppure monodose, garantendo sicurezza, tollerabilità e maneggevolezza da parte dell'utilizzatore;
3. **Kit per HFR** comprendente tutti i materiali per eseguire le metodiche .
4. **Kit per HFR SUPRA** comprendente tutti i materiali per eseguire le metodiche.
5. **Kit HDF MID** comprendente tutti i materiali per eseguire le metodiche .

Quantità/anno dei materiali e n° monitor richiesti Dialisi	N° Monitors	Arteria + Vena + Conc. + Disinf.	HFR	HFR SUPRA	HDF MID
Pescara 1	2	960	80	80	0

Pescara 2	2	960	160	160	0
Penne	2	960	320	160	0
Popoli	3	1440	320	160	0
Totali	9	4320	880	560	0

LOTTO N. 4 BIS

Noleggio di monitor per trattamenti di bicarbonato dialisi (BHD) e fornitura di materiali di consumo senza filtri.

MONITOR

- 1) Emodialisi in ago singolo e doppio;
- 2) Possibilità di eseguire UF isolata e Sequenziale
- 3) Circuito idraulico in single pass
- 4) Programmabilità dei parametri di ultrafiltrazione da 0,0 a 4,0 l/h;
- 5) Flussi: sangue 0 – 500, dialisato 300 - 700 ml/min
- 6) Sistema di purificazione del liquido di dialisi tramite doppia filtrazione.
- 7) Sistema di disinfezione Termico - Chimico
- 8) Sistema incorporato per la misurazione della PA sistolica e della frequenza cardiaca del paziente;
- 9) Utilizzo di concentrato basico in polvere;
- 10) Sistema memoria dati paziente;
- 11) Pompa eparina incorporata;
- 12) Conformità alle norme vigenti

MATERIALI DI CONSUMO

1. Linea arteriosa e venosa: perfettamente adattabile al monitor proposto, all'occorrenza anche per mono ago; sterilizzate NON ETO; idonee per autopriming o con sacca raccolta liquido lavaggio;

2. Disinfettante: in quantità idonea ad ogni trattamento, in tanica collegata al monitor oppure monodose, garantendo sicurezza, tollerabilità e maneggevolezza da parte dell'utilizzatore;

3. Concentrati: per BHD sufficiente per una seduta dialitica di 5 ore circa con la componente basica in polvere e la componente acida in sacca;

Quantità/anno dei materiali e n° monitor richiesti

Dialisi	N° Monitors	Arteria + Vena + Conc. + Disinfettante
Pescara 1	2	960
Pescara 2	2	960
Penne	3	1440
Popoli	3	1440
Totali	10	4800

LOTTO N. 5

Noleggio di monitor per trattamenti dialitici in continuo (CRRT) e fornitura di materiali di consumo incluso dializzatori.

MONITOR

- 1) In grado di effettuare SCUF-CVVH-CVVHD-CVVHDF-plasmaferesi-emoperfusione.
- 2) Dotato di almeno 4 pompe peristaltiche;
- 3) Pompa o siringa per anticoagulante o altra soluzione;
- 4) Possibilità di modificare le terapie in corso di trattamento direttamente a video;
- 5) Possibilità di re infusione pre e post diluizione anche contemporaneamente;
- 6) Monitoraggio delle pressioni sul circuito;
- 7) Sistemi di sicurezza per rivelazioni bolle d'aria e fughe sangue;
- 8) Dotato di bilance gravimetriche per sangue-dialisato, reinfusione,effluente;
- 9) Memorizzazione degli eventi con possibilità di recupero e archiviazione dati;
- 10) Riscaldatori;

MATERIALI DI CONSUMO PER TRATTAMENTO

1. Filtro capillare con membrana sintetica ad alta biocompatibilità di varie superficie.
2. Linee identificate da codice colore e sacca raccolta effluente;
3. Sacche da 5 Lt a doppio scomparto di soluzione infusionale in bicarbonato sterile ed apirogena, con adeguata composizione elettrolitica dopo la miscelazione dei 2 comparti;
4. 4. Sacche vuote da circa 9 litri per raccolta effluente.

Quantità/Anno dei materiali e n° monitors richiesti

Dialisi	N° Monitors	N° Trattamenti	FILTRI	LINEE	SACCHE PIENE	SACCHE VUOTE
Pescara 1	3	120	0	0	0	0
Pescara 2	2	150	0	0	0	0
Penne	1	50	0	0	0	0
Popoli	1	50	0	0	0	0
Totali	7	370	370	370	3700	3700

SE CON IL MONITOR OFFERTO, E' POSSIBILE ESGUIRE ALTRI TRATTAMENTI PER TERAPIE COMPLESSE COME IL TRATTAMENTO DELLE SEPSI O EMOPERFUSIONE, OFFRIRE I PRODOTTI NECESSARI A QUEST'ULTIME CON I RELATIVI PREZZI E CODICI. I PREZZI DI QUESTI PRODOTTI NON RIENTRERANNO NEL COMPUTO DEL VALORE COMPLESSIVO DEL LOTTO

LOTTO N. 6

Noleggior di monitors per trattamenti dialitici CRRT con plasma adsorbimento con resine per azzienti settici e/o ipercapnici e fornitura di materiali di consumo incluso dializzatori.

MONITOR

- C. C) Terapie continue possibili: SCUF, HVHF, CVVH, CVVHD, CVVHDF, CPFA-CVVH, CPFA-CVVHD, DECAPNEIZZAZIONE
- D) Velocità della pompa sangue fino a 450 ml/min
- E) Possibilità di reinfusione in preo post diluizione fino a 10.000 ml/h
- F) 5 pompe per sangue, dialisato, reinfusione, effluente, reinfusione in prediluizione-citrato
- G) 4 sensori di pressione: accesso, pre-filtro, rientro, effluente
- H) Sensori per plasmafiltro e cartuccia
- I) Priming automatico in tutte le metodiche
- J) 3 bilance (sostituzione in pre e post diluizione, ultrafiltrato
- K) Allarmi sullo stato del filtro, sensore aria e perdite ematiche
- L) Pompa eparina per infusione continua e in bolo
- M) Possibilità di recuperare storia del trattamento
- N) Kit totalmente preassemblato (linee, sacche di raccolta dell'effluente e di priming già collegate) con linee identificative da codice colore
- O) Emofiltro in membrana sintetica altamente biocompatibile per trattamenti CRRT e CPFA
- P) Plasmafiltro in micropes per trattamenti CPFA
- Q) Cartuccia di resina stirenica idrofobica a struttura microporosa per trattamenti CPFA
- R) Kit Decapneizzazione comprensivo di filtro linee e set riscaldamento
- S) Guida in linea con istruzioni sull'utilizzo del sistema
- T) Software in grado di avvisare preventivamente l'operatore sulla possibile coagulazione del circuito mostrando direttamente a video la pressione di transmembrana e la caduta di pressione al filtro
- U) Riscaldatore del liquido di sostituzione

MATERIALI DI CONSUMO

Kit CRRT

- 1) 1 kit totalmente preassemblato (linee, filtro, sacche di raccolta effluente e di priming già collegate), con linee identificate da codice colore; filtro in polieteresulfone per trattamenti di CRRT
- 2) 1 linea per infusione soluzioni connettora a —Tll
- 3) 1 siringa sterile da 50 ml con attacco luer-lock

- 4) 4-8 sacche di raccolta dell'effluente (min 5 kg – max 10 kg per sacca)
- 5) 1 sacca da 2 litri di soluzione fisiologica eparinata (2500 U/L) con attacco luer-lock + 1 sacca da 1 litro di soluzione fisiologica
- 6) 10 sacche doppie da 5 litri di soluzione infusionale sterile ed apirogena con la seguente composizione elettrolitica(mmol): Na⁺ 140, K⁺ 2, Ca⁺⁺ 1.75, Mg⁺⁺ 0.5, Cl⁻ 113.5, CH₃COOH⁻ 3, HCO₃⁻ 36.
- 7) In alternativa, per pazienti con severe problematiche di coagulazione, i kit devono contenere sacche infusionali per la gestione del citrato

Kit CPFA

- 1) 1 Kit totalmente preassemblato (linee, filtro, sacche di raccolta effluente e di priming già collegate), con linee identificate da codice colore; filtro in polieteresulfone per trattamenti di CRRT + plasmafiltro in micropes + cartuccia di resina stirenica idrofobica
- 2) 1 linea per infusione soluzioni connettora a —TII
- 3) 1 siringa sterile da 50 ml con attacco luer-lock
- 4) 4-8 sacche di raccolta dell'effluente (min 5 kg – max 10 kg per sacca)
- 5) 1 sacca da 2 litri di soluzione fisiologica eparinata (2500 U/L) con attacco luer-lock + 1 sacca da 1 litro di soluzione fisiologica
- 6) 10 sacche doppie da 5 litri di soluzione infusionale sterile ed apirogena con la seguente composizione elettrolitica(mmol): Na⁺ 140, K⁺ 2, Ca⁺⁺ 1.75, Mg⁺⁺ 0.5, Cl⁻ 113.5, CH₃COOH⁻ 3, HCO₃⁻ 36.
- 7) In alternativa, per pazienti con severe problematiche di coagulazione, i kit devono contenere sacche infusionali per la gestione del citrato

Kit decapneizzazione

- 11) Filtro ad alta biocompatibilità con membrana in polimetilpentene ricoperta da fosforicolina per prevenire effetti trombotici, superficie di circa 0,7 mq.
- 12) 2 coppie di linee arterovenose per effettuare 4 giorni continui di trattamento
- 13) 1 linea per infusione soluzioni connettora a —TII
- 14) 1 siringa sterile da 50 ml con attacco luer-lock
- 15) 1 sacca da 2 litri di soluzione fisiologica eparinata (2500 U/L) con attacco luer-lock + 1 sacca da 1 litro di soluzione fisiologica

Quantità/anno dei materiali e n° monitor richiesti

Dialisi	N° Monitors	Kit CRRT	Kit CPFA	Kit decapneizzazione
Pescara 1	0	0	0	0
Pescara 2	2	50	10	5
Penne	1	25	5	3
Popoli	0	0	0	0
0Totali	3	75	15	8

LOTTO N. 7

Sistemi dialitici continui per trattamenti di sola ultrafiltrazione in pazienti con scompenso cardiaco congestizio

MONITOR

- 1) Batterie tampone per alimentazione di emergenza
- 2) Tutti gli accessori, indispensabili per il regolare e sicuro funzionamento
- 3) Tutti gli accessori opzionali certificati nell'ambito del sistema
- 4) Controllo e monitoraggio di tutti i parametri del trattamento necessari per la sicurezza
- 5) Programmazione e monitoraggio dei flussi sangue, ultrafiltrato
- 6) Indicatori sullo stato del filtro e del circuito
- 7) Pompa di eparina incorporata
- 8) Flessibilità di gestione, idonea a sedute di differente durata, con un range ampio di flussi ematici (30-100 ml/min) e di calo ponderale, privilegiando il calo ponderale di piccoli volumi orari
- 9) Misuratore dell'ematocrito e della saturazione di ossigeno

MATERIALI DI CONSUMO

1. linee ematiche perfettamente compatibili con l'apparecchiatura oggetto della fornitura
2. Ultrafiltro in membrana sintetica;
3. Sacche di raccolta, ed eventuali altri dispositivi;

Quantità/anno dei materiali e n° monitor richiesti

Dialisi	N° Monitor	Kit Ultrafiltrazione
Pescara 2	1	25

LOTTO N. 8

Realizzazione “chiavi in mano” di n. 1 impianto di trattamento acqua di bi osmosi per la Dialisi 2 di Pescara, previo smontaggio del vecchio impianto, mediante utilizzo degli impianti già esistenti.

Pre-trattamento dell' acqua.

Il pretrattamento, in base alle analisi eseguite sull' acqua di rete, dovrà fornire all'osmosi acqua idonea dal punto di vista chimico e fisico. Si deve prevedere, se occorre, la fornitura di un serbatoio d'accumulo dell'acqua grezza da dimensionare in base al consumo dell'impianto, in grado di garantire la fornitura d'acqua di almeno un turno di dialisi. Prevedere se necessario un gruppo di rilancio, a valle del serbatoio, per fornire la corretta pressione dell'acqua per il resto dell'impianto.

Filtrazione dell'acqua grezza

Attraverso filtri di adeguata grandezza e porosità a cartuccia. Si devono prevedere n. 2 punti di prelievo per analisi, pre e post filtrazione.

Sistema d'addolcimento.

Attraverso n. 2 addolcitori in duplex, con calcolo volumetrico del consumo d'acqua addolcita da parte dell'osmosi e rigenerazione automatica ad esaurimento raggiunto. Gli addolcitori dovranno essere monitorizzati da una centralina elettronica di dimensioni adatte a lavorare, per motivi di sicurezza, al 75 % della loro capacità produttiva.

Sistema di dechlorazione

Attraverso n 2 dechloratori in serie a rigenerazione automatica su letto di carbone, dimensionati sulla base delle caratteristiche dell'addolcitore. Il contenitore dovrà essere di tipo atossico. Sarà necessario installare un punto di prelievo per analisi in uscita dal dechloratore.

Sistema di microfiltrazione

Verrà realizzata attraverso n. 2 filtri a cartuccia di idonee dimensioni in modo da salvaguardare le membrane dell'osmosi Occorre prevedere n. 2 punti di prelievo per analisi dell'acqua pre e post filtro.

1. Criteri di qualità saranno la costituzione delle tubazioni del pretrattamento in acciaio, così come le valvole di By-pass degli elementi costruite in materiale non plastico.

Sistema di dissalazione a biosmosi

Dovrà essere classificata come " Medical device 93/42 EEC e dovrà essere a norma delle leggi vigenti.

Il sistema dovrà essere a doppia osmosi inversa con disinfezione termica integrata dell'anello di distribuzione ad una temperatura di ritorno di almeno 85°.

La procedura di disinfezione deve essere automatizzato e programmabile, con possibilità di eseguire un ciclo di disinfezione chimica straordinaria.

La qualità microbiologica dell'acqua depurata (in mandata e ritorno dall'anello di distruzione) DOVRA' essere di tipo ultrapuro (carica batterica <0,1 CFU/ml, endotossine <0,03 UI/ml).

L'osmosi deve fornire acqua ad alta qualità chimica, fisica e microbiologica con le seguenti caratteristiche:

- Produrre permeato necessario ad alimentare 20 postazioni tecniche (15 + 5)
- L'impianto è in grado, in modo completamente automatico, di fornire la quantità di acqua richiesta soltanto per il numero di reni artificiali effettivamente in funzione e di ritrattare quella non utilizzata.
- Rimozione dei sali disciolti superiore al 99%.
- Rimozione di batteri ed endotossine superiore al 99,9%
- Ad esclusione del quadro elettrico di controllo tutti i componenti dell'impianto (moduli membrane, pompe, tubazioni, valvole, etc.) dovranno essere facilmente ispezionabili per la manutenzione.
- La componente dell'impianto (incluse valvole di sicurezza e tubi di collegamento) dovranno essere in acciaio medico.
- Possibilità di interfacciamento via PC per trasmissione e controllo dati.
- Quadro elettrico e rilevamento degli allarmi in sala dialisi.
- Linea di scarico realizzato in modo da prevenire la risalita dei batteri dello scarico verso l'apparecchiatura.
- Per ridurre al minimo il rischio di crescita batterica dell'impianto, il Sistema dovrà:
 1. mantenere l'acqua osmotizzata prodotta in circolazione continua in tutti i punti dell'impianto, indipendentemente dal numero di reni in funzione.
 2. Avere tutte le accortezze tecnologiche di ultima generazione volte all'eliminazione degli spazi morti.
- L'osmosi deve possedere sistemi di sicurezza, come ad esempio: l'anti-allagamento, il risciacquo automatico delle membrane ad ogni partenza dell'impianto, durante la produzione del permeato e durante le fasi di stand-by.
- Un avviso automatico per la sostituzione ed il controllo/manutenzione del pretrattamento, osmosi e modulo termico.

Sistema di disinfezione

Dovrà essere composto da un sistema interamente automatico che permetta la pulizia e la disinfezione delle membrane della bi-osmosi, dell'anello di distribuzione e possibilmente dei monitor nelle sale dialisi. L'acqua per la disinfezione deve essere portata in temperatura (almeno 85°) da resistenze in serie sulla linea

principale di distribuzione, il sistema non deve prevedere nessun serbatoio di accumulo di acqua calda.

Sistema d'allarme e di comando riportati nella sala dialisi

Dovrà essere presente nella sala dialisi un quadro che visualizza ogni allarme della biosmosi.

Collegamenti

Le apparecchiature che compongono l'impianto dovranno essere collegate sia idraulicamente che elettricamente a regola d'arte.

Descrizione dell'anello di distribuzione nelle sale di dialisi

L'anello di distribuzione dovrà essere realizzato con materiali idonei quali CLEANPEX o PEX (polietilene reticolato) o acciaio AISI 316L senza punti morti, zone stagnanti. L'anello dovrà essere progettato per ridurre al minimo gli spazi morti tra l'Anello ed i reni artificiali nelle fasi di non attività dei reni. I rubinetti per l'alimentazione dei reni dovranno essere in acciaio inox e completi di raccordi rapidi per il collegamento monitor.

Descrizione della linea di scarico.

Gli scarichi dei reni, in uso e di scorta, devono essere realizzati tramite idonei sistemi di disaccoppiamento che saranno forniti dalla ditta e dovranno assolutamente evitare la pericolosa risalita batterica nel rene artificiale. Il tubo di raccolta degli scarichi dei reni, a carico dell'Amministrazione Ospedaliera, seguirà il tracciato degli scarichi acque nere.

Smontaggio, trasporto e smaltimento vecchio impianto, garantendo la continuità dei trattamenti durante la fase di sostituzione.

Assistenza Tecnica e manutenzione.

Dovrà essere garantito l'impianto in ogni sua parte per tutta la durata della locazione. La garanzia deve includere, oltre gli eventuali ricambi o parti in sostituzione, anche tutti i prodotti consumabili necessari filtri, carbone, disinfettanti, disincrostanti, materiali, membrane e quant'altro sia necessario per un perfetto funzionamento dell'impianto.

In offerta deve essere specificata la sede/le sedi del Centro/Centri di assistenza tecnica che dovrà essere contattato in caso di necessità e da cui partono i tecnici incaricati di eseguire le riparazioni e le manutenzioni ordinarie. L'esecuzione del lavoro necessario per la fornitura e messa in opera del nuovo impianto descritto non dovrà comportare interruzioni della attività del servizio di emodialisi dell'Ospedale;

TUTTI I MATERIALI DI CONSUMO DOVRANNO ESSERE COMPRESI NELLA QUOTA DI NOLEGGIO

Oneri per l'Azienda USL di Pescara.

Sarà a carico dell'Azienda Ospedaliera fornire:

- Una stanza con una superficie di circa 30 mq. con una portata del solaio di 400 Kg/mq
- Alimentazione idrica con un flusso di 5 m³/ora a 5 bar di pressione.
- Alimentazione elettrica 380 V trifase a 5 fili 16 A 15 KW.
- Scarico posizionato al centro della stanza di cui sopra con capacità di 50 l/min.

Il pagamento del corrispettivo relativo al presente Lotto sarà corrisposto mediante canoni mensili. Al termine del periodo di durata quinquennale, l'impianto dovrà essere ceduto all'Azienda, al prezzo simbolico di 1 (uno) euro.

LOTTO N. 9

Noleggior di monitors e materiale di consumo per BHD (Bicarbonato dialisi) + HDF on line (emodiafiltrazione) senza filtro, per pazienti che possono presentare severe problematiche ipotensive e/o ad alto rischio emorragico, che richiedono una riduzione della dose di eparina durante il trattamento.

MONITOR

- 1) Bicarbonato dialisi con concentrato basico in polvere
- 2) emodialisi in ago doppio ed ago singolo
- 3) emodiafiltrazione on-line
- 4) possibilità di emodialisi con UF isolata
- 5) Flussi: sangue 0 – 500, dialisato 300 - 700 ml/min
- 6) Programmabilità dei parametri di ultrafiltrazione da 0,0 a 4,0 l/h;
- 7) Sistema di purificazione del liquido di dialisi tramite doppia filtrazione.
- 8) Sistema di disinfezione Termico - Chimico
- 9) Sistema incorporato per la misurazione della PA sistolica e della frequenza cardiaca del paziente;
- 10) Utilizzo di concentrato basico in polvere;
- 11) autodiagnosi iniziale
- 12) pompa eparina incorporata con la possibilità di programmare profili automatici anche costruiti ad hoc dall'utente
- 13) conformità alle normative vigenti

MATERIALI DI CONSUMO

1. **Linea arteriosa e venosa:** complete di raccordi ed accessori
2. **Linea per HDF on-line**
3. **Concentrato:** acido in sacca contenente acido citrico e a basso tenore di acetato (0,30 mmpl/l) e basico in polvere
4. **Disinfettante:** in quantità idonea ad ogni trattamento, in tanica collegata al monitor oppure monodose, garantendo sicurezza, tollerabilità e maneggevolezza da parte dell'utilizzatore;

Quantità/anno dei materiali e n° monitors richiesti

Dialisi	N° Monitors	N° Arteria + Vena + Conc. +
---------	-------------	-----------------------------

		Disinfettante
Pescara 1	2	960
Pescara 2	2	960
Penne	0	0
Popoli	0	0
Totali	4	1920

LOTTO N. 10

Pescara 1	Paz. CAPD	N° 4	Paz. APD	N° 10
Pescara2	Paz. CAPD	N°	Paz. APD	N° 0
Penne	Paz. CAPD	N° 1	Paz. APD	N° 1
Popoli	Paz. CAPD	N° 2	Paz. APD	N° 2

DIALISI PERITONEALE MANUALE CAPD

Caratteristiche generali.

1. Sacche contenenti la soluzione dializzante: sistema monouso a doppia sacca costituito da una sacca a doppia camera contenente 2 o 2,5 litri di soluzione in varie formulazioni a seconda delle necessità terapeutiche ed una sacca vuota da 4 litri per lo scarico.

2. Composizione della soluzione dializzante:

- Glucosio 1,5% -2,3% -4,25%
- Sodio 134 mmol/l
- Magnesio 0,5 mmol/l
- Calcio 1,75 mmol/l

3. Accessori per dialisi peritoneale CAPD: dovranno essere forniti tutti gli accessori per il corretto uso della metodica (tappo di chiusura con disinfettante, set di trasferimento, organizer, adattatori per icodestrina, buste di scarico e quant'altro necessario).

4. Sistema possibilmente privo di PVC (sacche, linee e connettori) con meccanismi di chiusura automatica senza disinfettanti in linea. 5. Sacche di soluzione dializzante a doppia camera con termosaldature

La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dei pazienti gratuitamente e tenuti sempre efficienti:

1. Piastra scaldasacca.
2. Asta e supporto completo da tavolo e/o da terra.
3. Bilancia pesa sacche.
4. Una prolunga catetere ogni sei mesi per paziente.
5. Adattatore catetere luer-lock con tappo di chiusura

Consumo anno/paziente:

- Sacche 1460
- Tappini 1460
- Adattatori icodestrina 370

- Sacche di scarico 370

DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA APD

Caratteristiche generali.

1. Sacche contenenti la soluzione dializzante: sacche di soluzione da 5 litri in varie formulazioni a seconda delle necessità terapeutiche dotate di linea con codice a barra per connessione e riconoscimento.
2. Composizione della soluzione dializzante:
 - Glucosio 1,5% -2,3% -4,25%
 - Sodio 134 mmol/l
 - Magnesio 0,5 mmol/l
 - Calcio 1,75 mmol/l
3. Set di trasferimento (adulti e pediatrici) composto da 6 porte per il collegamento automatico delle sacche + due connettori per l'esecuzione della terapia plus + una linea di drenaggio.
4. Cyclor per APD in service con le seguenti caratteristiche:
 - Macchina facilmente trasportabile.
 - Possibilità di diversi tipi di dialisi (IPD-CCPD-NPD TIDAL-PD PLUS THERAPY)
 - Possibilità di modulare la concentrazione del glucosio per ogni singolo ciclo.
 - Controllo dei volumi di tipo volumetrico.
 - Presenza di pompe idrauliche per il trasferimento dei fluidi.
 - Conformità alle norme CEI 62-5
5. Accessori per dialisi peritoneale APD: dovranno essere forniti tutti gli accessori per il corretto uso della metodica (tappo di disinfezione, prolunga catetere, adattatori per icodestrina, tappo di chiusura linea, buste di scarico e quant'altro necessario.)
6. Sistema totalmente privo di PVC (sacche linee e connettori).

Il service dovrà comprendere gratuitamente:

1. Fornitura di una apparecchiatura per ciascun paziente ed installazione in ospedale di un congruo numero di apparecchiature (proporzionale al numero di pazienti trattati a domicilio) tale da garantire la continuità del trattamento in caso di problemi a domicilio
2. Manutenzione full-risk dell'apparecchio sia in ospedale che a domicilio paziente.
3. Consulenza telefonica per il paziente di tecnico o infermiere per 24 ore su 24.
4. Scheda paziente per cyclor
5. Consegna mensile a casa con controllo giacenze dei materiali necessari alla dialisi CAPD e APD.

6. Fornitura ai pazienti dei materiali in località nazionali ed estere diverse da quella residenziale.
7. Servizio di addestramento:
 - Disponibilità da parte della ditta di mettere a disposizione il suo personale per l'addestramento, della metodica, del paziente e del personale medico ed infermieristico.
 - Documentazione sulle tematiche di maggior interesse in PD.
 - Fornitura di tutti i materiale per training.
8. Fornitura di software dedicato alla gestione del paziente.
9. Linea verde per paziente e personale ospedaliero attivo 24 su 24 ore
10. Disponibilità a fornire su richiesta:
 - Piastra scaldasacca.
 - Asta mobile completa da terra.
 - Bilancia pesa sacche.

Consumo anno/paziente:

- Sacche 1095
- Tappini 370
- Set connessione 370

LOTTO N° 11

Pescara 1	Paz. CAPD		Paz. APD	
Pescara2	Paz. CAPD	N° 10	Paz. APD	N° 18
Penne	Paz. CAPD	N° 1	Paz. APD	N° 1
Popoli	Paz. CAPD	N° 6	Paz. APD	N° 8

DIALISI PERITONEALE MANUALE CAPD

Caratteristiche generali.

1. Sacche contenenti la soluzione dializzante: sistema monouso a doppia sacca contenente 2 o 2,5 litri di soluzione. Scadenza non inferiore a 12 mesi. Indicare le caratteristiche chimiche e batteriologiche della soluzione, la metodica di produzione e le specifiche del confezionamento.

2. Set di trasferimento: sistema lineare chiuso Luer-Lock senza disinfettanti in linea e compatibile con le sacche doppie e singole per CAPD e APD.

3. Accessori per dialisi peritoneale CAPD: dovranno essere forniti tutti gli accessori di connettologia per il corretto uso della metodica (conchiglie, tappi, clamps, sostegni e quant'altro

necessario)

4. Sacche contenenti le seguenti soluzioni dializzanti:

- Aminoacidi 1,1%
- Tampone lattato e/o bicarbonato.
- Polimeri del glucosio.

La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dei pazienti, gratuitamente, e tenuti sempre efficienti:

1. Piastra scaldasacca.
2. Asta e supporto completo da tavolo e/o da terra.
3. Bilancia pesa sacche.
4. Adattatore in titanio
5. Una prolunga catetere ogni sei mesi per paziente.

Consumo anno/paziente:

- Sacche doppie soluzione lattato e/o bicarbonato 1460
- Tappini 1460
- Conchiglie 1460

consumo annuo previsto di soluzioni speciali doppia sacca lt. 2:

- Aminoacidi 1,1%
700
- Polimeri del glucosio
2000

DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (APD)

Caratteristiche generali.

7. Sacche contenenti la soluzione dializzante: sacche di soluzione da 2,5 e 5 litri, di varie concentrazioni, con Luer-Lock , compatibile con il set macchina.
 8. Linee di trasferimento dalle sacche (per adulti e pediatriche), a 4 vie e/o 8 vie, compatibile con i set di trasferimento dei pazienti in CAPD e APD.
 9. Cyclers per APD con le seguenti caratteristiche:
 - Possibilità di programmazione per diversi tipi di dialisi (IPD-CCPD-TIDAL)
 - Drenaggio totale del paziente a fine trattamento in modalità TIDAL
 - Possibilità di effettuare l'ultimo carico differenziato per volume e composizione liquido.
 - Mantenimento in memoria per almeno 2 ore del programma di trattamento in caso di mancanza energia.
 - Allarmi di infusione e drenaggio.
 - Controlli dei volumi di tipo volumetrico.
 - Memorizzazione dei programmi.
 - Conformità alle norme CEI 62-5.
 - Facile trasportabilità.
10. Accessori per dialisi peritoneale APD: dovranno essere forniti tutti gli accessori per il corretto uso della metodica (conchiglie, tappini, clamps, sacche di scarico etc;) ed eventuale altro materiale di consumo necessario alla terapia standard per volumi di scambio di 15-20-25 litri.

Requisiti aggiuntivi del cycler per APD:

- Programmazione della macchina attraverso l'uso di una scheda estraibile (Patient card) in grado di archiviare la prescrizione e dati trattamento.

- Collegamento della macchina, tramite modem, al PC di controllo presso il centro dialisi. ■

Software di monitoraggio clinico a interfaccia windows in grado di comunicare con il cyclor per APD per visualizzare ed analizzare i dati trasmessi dalla macchina e controllare l'efficienza della prescrizione e la gestione della terapia.

- Assenza di bilance e pompe
- Dotazione di carrello o mobiletto idoneo
- Possibilità di connessione in teledialisi con il domicilio del paziente e fornitura di quanto occorrente

Il service dovrà comprendere gratuitamente:

- Fornitura di una apparecchiatura per ciascun paziente ed installazione in ospedale di un congruo numero di apparecchiature (proporzionale al numero di pazienti trattati a domicilio) tale da garantire la continuità del trattamento in caso di problemi a domicilio
- Manutenzione full-risk dell'apparecchio sia in ospedale che a domicilio paziente.
- Consegna mensile a domicilio con controllo delle giacenze dei materiali necessari alla dialisi CAPD e APD.
- Fornitura ai pazienti dei materiali in località nazionali ed estere diverse da quella residenziale.
- Servizio di addestramento:
- Disponibilità da parte della ditta di mettere a disposizione il suo personale per l'addestramento, della metodica prescelta, del paziente e del personale medico ed infermieristico.
- Documentazione sulle tematiche di maggior interesse in PD
- Materiale per training (fornitura di audiovisivi, software o altro materiale utile (grembiule per addestramento) etc).
- Fornitura di software dedicato alla gestione del paziente.
- Linea verde per paziente e personale ospedaliero attivo 24 su 24 ore.
- Disponibilità a fornire su richiesta:
- Piastra scaldasacca.
- Asta mobile completa da terra.

Consumo anno/paziente:

- Sacche singole soluzione lattato e/o bicarbonato 1200
- Conchiglie

Tappini

390

Set linee 4 vie per cyclor

390

Sacche di drenaggio

390

Aminoacidi 1,1%

700

Polimeri del glucosio

4000

consumo annuo previsto di accessori:

Set a 8 vie per cyclor:

500

Set pediatrico per cyclor

500

Dispositivo disconnessione temporanea

500

LOTTO N° 12 EMODIALISI DOMICILIARE

Fornitura di materiale disposables con apparecchiatura in service per l'istituzione del servizio di emodialisi domiciliare per n°3 pazienti l'anno.

Caratteristiche generali.

Sistemi in grado di poter eseguire trattamenti di emodialisi frequente e/o quotidiana con tampone lattato di nuova generazione (indicare le caratteristiche chimiche e le specifiche del confezionamento) ed aventi le seguenti caratteristiche:

- 1) flusso sangue variabile da 50 a 600 ml/min;
- 2) basso flusso del bagno di dialisi e variabile secondo il flusso sangue (flusso bagno dialisi circa 1/3 del flusso sangue);
- 3) possibilità di utilizzo di sacche da 5 litri di dialisato pre-miscelate pronte all'uso – varie formulazioni;
- 4) filtro in membrana sintetica da 1,6 mq ad alto flusso;
- 5) sistema di controllo ed allarme per temperatura, pressione arteriosa pre-pompa e filtro, venosa, effluente, transmembrana, linea di scarico, rilevazione aria e perdita di sangue nel filtro ed allarmi acustici e visivi;
- 6) schermo con interfaccia “user friendly”;
- 7) possibilità di scaricare il dialisato/ultrafiltrato totale direttamente nello scarico finale mediante prolunga di scarico di circa 5 metri;
- 8) test di autodiagnosi iniziale con allarmi acustici e visivi;
- 9) peso apparecchiatura: inferiore a 35 Kg;
- 10) strumento portatile, facilmente trasportabile con l'aiuto di valigia trolley.

Consumo anno/paziente.

- | | | |
|--------------------------|---|-----|
| <input type="checkbox"/> | Filtri | |
| | 270 | |
| <input type="checkbox"/> | Coppia di linee arteriose e venose | 270 |
| <input type="checkbox"/> | Sacca di fisiologica da litri 1,0 | 270 |
| <input type="checkbox"/> | Sacche dialisato da 5 litri | |
| | 1.300 | |
| <input type="checkbox"/> | coppia di aghi 15G – 16G <i>per tecnica</i> | 540 |
| | <i>tradizionale e/o “ button holell</i> | |

Il service dovrà comprendere:

1. Manutenzione full-risk dell'apparecchio sia in ospedale che a domicilio del paziente.
2. Consulenza telefonica per il paziente di tecnico o infermiere per 24 ore su 24
3. Consegna mensile a domicilio con controllo delle giacenze dei materiali necessari alla emodialisi frequente e/o quotidiana.
4. Fornitura ai pazienti dei materiali in località nazionali diverse da quella residenziale.
5. Gestione dei rifiuti derivanti dal trattamento emodialitico con raccolta quindicinale direttamente al domicilio del paziente e smaltimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo (rifiuti ospedalieri trattabili).
6. Servizio educativo:
 - Materiale per training.
 - Diario per la registrazione dei dati di bilancio giornaliero dei pazienti.
 - Documentazione sulle tematiche di maggior interesse sulla emodialisi domiciliare.
7. Linea verde per paziente e personale ospedaliero attivo 24 su 24 ore.

LOTTI MATERIALI VARI

N° Lotto	Descrizione	Pescara 1	Pescara 2	Penne	Popoli	Totali
13	Filtro capillare con membrana in Triacetato di cellulosa ,varie superfici, a media/bassa e altissima UF. Prezzo Unico	1280	800	800	620	3500
14	Filtro capillare con membrana in Polyester--polimer Alloy varie superficie. UF per dialisi diffusiva. Prezzo unico	1120	480	480	480	2560
15	Filtro capillare con membrana in Polyester-Polymer Alloy Varie superficie. UF per dialisi convettive ad alto flusso. Prezzo unico.	1120	480	480	480	2560
16	Filtro capillare in Etilen VinilAlcool (EVAL) . Varie superficie. Senza linee. Prezzo Unico	600	380	200	200	1380
17	Filtro capillare con membrana in Polisulfone con Vit.E . Varie superficie. Uf per dialisi diffusiva e convettiva. Prezzo Unico	1760	1440	640	960	4800
18	Filtro capillare in Amembris a bassa UF con superfici da1,0 a 2,3 mq	747	640	535	535	2457
19	Filtro capillare in Amembris a alta UF con superfici da 1,0 a 2,3 mq.	373	320	265	265	1223
20	Filtro capillare in Elixone sterilizzato in linea a bassa/media e alta UF prezzo unico	1000	800	800	800	3400
21	Filtro capillare in PMMA Varie superficie. Uf per dialisi convettiva/diffusiva. Prezzo Unico	1120	960	800	800	3680
22	Colonna per adsorbimento endotossine mediante	8	8	4	4	24

	emoperfusione su Polimixina B					
23	Filtro per rimozione diretta delle catene leggere libere proteiche nel mieloma. Membrana in PAES/PVP .	50	50	10	10	120
24	Filtro per rimozione endotossine e citochine	20	40	10	10	80
25	Kit per trattamenti IDPN comprensivo di Sacca nutrizionale da 1.000 ml con Kcal totali > 1.000, Glucosio < 120 gr., aminoacidi > 50 gr., filtro in EVAL varie superfici ed UF, linea di infusione con pompa gravimetrica o in alternativa linee di reinfusione compatibili con i monitors di reparto.	250	180	120	120	670
26	Soluzioni concentrate con citrato per BHD ed HDF On-line composte da due cartucce in polvere, contenenti rispettivamente bicarbonato di sodio e cloruro di sodio, e da una sacca da un litro contenente gli elettroliti minori come Ca, K, Mg e citrato.	1000	800	500	500	2800
27	Sacca da 2 lt di soluzione con 10.000 UI lt di eparina per lavaggio filtro + sacca da 250/500 ml di fisiologica per lo stacco.	13500	10100	6800	6800	37200
28	Sacca da 5 lt di soluzione con tampone bicarbonato 22 mmol/l senza acetato, con 0 di Ca; 4 di K; 140 Na; 0,75 Mg; e glucosio 6,1 mmol/l.	1000	500	100	200	1800
29	Sacca da 5 lt di soluzione per anticoagulazione con citrato con citrato 18 mmol/l; sodio 140 mmol/l; cloruro 86 mmol/l.	1500	1000	100	200	2800
30	Sacca da 5 lt di soluzione con fosfato: bicarbonato 30 mmol/l; phosphate 1,2 mmol/l;	1000	800	100	200	2100

	Sodio 140 mmol/l; K 4 mmol/l; Ca 1,25 mmol/l; Mg 0,6 mmol/l; Cl 116 mmol/l;					
31	Sacche da 5 lt a doppio comparto di soluzioni per trattamenti di Hf e HDF con bicarbonato senza acetato con K 2 e 4 mmol/l;	1000	500	100	200	1800
32	Sacche raccolta liquidi di scarico da 5 o/e 10 lt. Circa	1000	500	100	200	1800
33	Ago fistola con e senza foro addizionale 14/15/16/17 G, alette fisse e/o girevoli, dispositivo copriago di sicurezza preassemblato sul tubo di raccordo lunghezza cannula 25 e 32mm, sterilizzazione non ETO. RICHIEDERE 10 pezzi per CAMPIONATURA.	28000	21000	14000	14000	77000
34	Monoago, con canula diverse misure, con raccordo terminale ad Y RICHIEDERE 5 pezzi per CAMPIONATURA.	100	100	100	250	550
35	Ago cannula per dialisi vari diametri (16-18 G)	50	50	0	0	100
36	Ago fistola smusso 16 G 1,6 x 300mm, adatto alla puntura della FAV nativa con la tecnica ad occhio (Biohole) completo di set per tunnelizzazione (Biohole Kit) RICHIEDERE 1 pezzo per CAMPIONATURA	1200	1200	100	1200	3700
37	Aghi per biopsia renale tru-cut a punta tranciante 16G e 18G con due avanzamenti (10 – 20 mm.), fermo di sicurezza e punta iperecogena (per biopsia ecoguidata); lunghezza 15 cm. RICHIEDERE 1	20	10	0	0	30

	pezzo per CAMPIONATURA.					
38	Kit guida ago per ecografo, con gel sterile e copri sonda, per ago da 18G-20G-21G.	20	10	0	0	30
39	Raccordo a Y in silicone con clamp e attacco luer-lock	250	250	130	250	880
40	ELIMINATO					
41	ELIMINATO					
42	Kit catetere a breve termine in poliuretano termosensibile per emodialisi in versione da 8Fr. con catetere a singolo lume, con punta morbida. Versione con estensione retta in silicone. Lunghezze da 15 e 19,5 cm. Kit comprendente, ago introduttore, dilatatore, filo guida da 0.035ll (lunghezza 70 cm ca.), 1 tappo sigillante e medicazioni adesive. Il kit deve presentare etichette adesive con codice e lotto per tracciabilità prodotto.	10	0	20	30	60
43	Kit catetere a breve termine in poliuretano termosensibile per emodialisi in versione da 10 e 11,5Fr. con catetere a doppio lume con configurazione a doppia D, con punta morbida e dotato di fessure laterali a lavorazione laser di ampie dimensioni . Versione con estensione retta e presagomata in silicone. Lunghezze da 13 a 24 cm circa. Kit comprendente, ago introduttore, dilatatore, filo guida da 0.035ll (lunghezza 70 cm ca.), 2 tappi sigillanti e medicazioni adesive. Il kit deve presentare etchette adesive con codice e lotto per	200	200	100	100	600

	tracciabilità prodotto.					
44	<p>Kit catetere a breve termine in poliuretano termosensibile per emodialisi in versione da 12Fr. con catetere a triplo lume con configurazione a doppia D modificata, con punta morbida e dotato di fessure laterali a lavorazione laser di ampie dimensioni .</p> <p>Versione con estensione retta e presagomata in silicone. Lunghezze da 13 a 24 cm circa. Il terzo lume deve essere certificato per monitoraggio pressione venosa e iniezione mezzi di contrasto ad alta pressione. Kit comprendente, ago introduttore, dilatatore, filo guida da 0.035 (lunghezza 70 cm ca.), 2 tappi sigillanti e medicazioni adesive. Il kit deve presentare etichette adesive con codice e lotto per tracciabilità prodotto.</p>	50	20	10	10	90
45	<p>Kit catetere a lunga permanenza in poliuretano Carbotane per emodialisi 14,5 Fr a doppio lume con configurazione a doppia D. Corpo dotato di fori laterali con punta unita e sfalsata di 2,5cm e con estensione retta in silicone.</p> <p>Lunghezze cuffia/punta da 19 a 33cm. Kit comprendente: peel-away valvolato, ago introduttore, dilatatori, guida da 0.038 (lunghezza 70 cm ca.), siringa da 10cc, bisturi, tunnelizzatore, medicazioni adesive, 2</p>	40	0	10	10	60

	tappi sigillanti. Il kit deve presentare etichette adesive con codice e lotto per tracciabilità prodotto.					
46	Kit catetere a lungo termine in poliuretano Carbotane per emodialisi 14,5 Fr a doppio lume con configurazione a doppia D. Corpo dotato di fessure laterali a lavorazione laser di ampie dimensioni e con punta a forma di Z spiralata x ridurre il ricircolo ematico, con estensione retta in silicone. Presenza di mandrini di inserzione per tecnica di avanzamento sopra-guida senza uso di peel-away. Lunghezze cuffia/punta da 19 a 55cm. Kit comprendente: peel-away valvolato, ago introduttore, dilatatori, guida da 0.038ll (lunghezza 70 cm ca.), siringa da 10cc, bisturi, tunnellizzatore, medicazioni adesive, 2 tappi sigillanti. Il kit deve presentare etichette adesive con codice e lotto per tracciabilità prodotto	30	10	10	10	60
47	Kit catetere a lungo termine in poliuretano Carbotane per emodialisi 15 Fr a doppio lume con configurazione a doppia D. Corpo dotato di fessure laterali a lavorazione laser di ampie dimensioni e con punta a forma di Z spiralata, via di inserzione retrograda con tunnellizzatore dedicato ed estensione separata in silicone. Lunghezze cuffia/punta da 19 a	30	10	10	10	60

	55cm. Kit comprendente: peel-away valvolato, ago introduttore, dilatatori, guida da 0.038ll (lunghezza 70 cm ca.), siringa da 10cc, bisturi, tunnellizzatore, medicazioni adesive, 2 tappi sigillanti. Il kit deve presentare etchette adesive con codice e lotto per tracciabilità prodotto.					
48	Kit catetere permanente in carbothane radiopaco altamente biocompatibile. Catetere fornito di —ancoraggio ad olivall fisso in dacron. Il Kit comprende: 2 cateteri, 2 aghi introduttori, 2 dilatatori 9 Fr., 2 dilatatori con guaina pelabile 11 Fr., 2 guide a J flessibili, 2 tunnelizzatori ricurvi, 2 raccordi luer, 2 estensioni terminali con clamp, 2 tappi di chiusura, 2 valvole antireflusso, 2 mandrini rigati per introduzione.	10	5	0	3	18
49	Kit ricambio estensione per catetere arterioso permanente tipo Tesio	10	10	0	0	20
50	Kit singolo. Catetere ricurvo doppio lume radiopaco, con punta morbida atraumatica e con scala centimetrata sul lume della cannula fino a 15-20-25 cm, terminale a Y diritto, connettori luer lock, clamps e tappi perforabili.	20	20	20	20	80
51	Protesi vascolari per allestimento per emodialisi in PTFE espanso stretch parete standard 5 mm. X 40 cm.; 6 mm. X 40 cm.; 7 mm. X 40 cm.	15	0	0	0	15
52	Protesi vascolari per	5	0	0	0	5

	allestimento accessi vascolari per emodialisi in PTFE espanso stretch combinato con eparina 6 mm. X 40 cm.					
53	Protesi vascolari per allestimento accessi vascolari per emodialisi in PTFE espanso triplo strato autosigillante 6 mm. X 40 cm. Per incannulamento precoce(entro 24 h).	5	0	0	0	5
54	Fili di sutura in PTFE espanso per protesi vascolari in monofilamento doppio ago 9 e 13mm	120	0	0	0	120
55	ELIMINATO					
56	Kit medicazione Dialisi Peritoneale per exit-site: 1 telino TNT-PE cm 50x60 con tagli foro adesivi, 2 compresse TNT 7,5x7,5 8 strati, 1 compressa TNT cm 5x5 con taglio a —coda di rondinell , 1 compressa TNT cm 5x5, 1 mascherina doppio velo, 1 cerotto cm 10x12	2500	0	400	2000	4900
57	Kit medicazione Dialisi Peritoneale per scambio: 1 telino cm 40x60 1 mascherina doppio velo 2 compresse TNT cm 7,5x7,5	20000	0	2200	15000	37200
58	Cateteri peritoneali a doppia cuffia autolocanti retti;	15	0	1	7	23
59	Cateteri peritoneali a doppia cuffia retti lunghezza tratto intraperitoneale < 9 cm.	15	0	1	5	21
60	Sistema di fissaggio per cateteri peritoneali di varie misure: 15x4,5 cm, 7,5x1,5 cm, 9x3 cm.	500	0	100	200	800
61	Dispositivo protezione dell'exit-site: Tasca impermeabile in PVC chiusa su quattro lati provvista di foro adesivo in	500	0	0	200	700

	idrocolloide a spugna di gomma.					
62	ELIMINATO					
63	Tasca protezione catetere peritoneale	2000	0	100	1000	3100
64	ELIMINATO					

ART. 2. SPECIFICHE OGGETTO DI VALUTAZIONE

LOTTO N. 1 (AFB)

REQUISITI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' (max 60 punti min. 30)

A) FUNZIONALITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE STRUMENTAZIONI:

(max 40 punti)

1) Valutazione diretta in tempo reale della dose dialitica KT/V e URR basata sulla rimozione della molecola di urea con sistema di controllo diretto

(max 7 punti)

2) Valutazione nell'utilizzo dei monitors, della facilità d'uso, dei tempi di preparazione al trattamento, degli automatismi di sistemi come il controllo del volume ematico e della valutazione diretta in tempo reale della dose dialitica.

(max 6 punti)

3) Gestione tramite bilancia gravimetrica della sacca di reinfusione, sistema di infusione automatico con modulazione del flusso di infusione in rapporto al flusso sanguigno.

(max 5 punti)

4) Possibilità di programmare la variazione decrescente del potassio del liquido di dialisi automaticamente durante la seduta.

(max 4 punti)

5) Pannello frontale user-friendly, con sistema touch-screen a colori, preferibilmente ruotabile sul proprio asse verticale per facilitare la visibilità dei parametri.

(max 6 punti)

6) Indicazione del tempo medio di intervento tra due guasti "MTBF" (Mean Time Between Failure - specificare con dichiarazione del fabbricante)

(max 5 punti)

7) Possibilità di eseguire la più ampia gamma di trattamenti sostitutivi.

(max 7 punti)

B) QUALITA' DEI MATERIALI DI CONSUMO: (max 20 punti)

1) Sicurezza dei raccordi di connessione delle sacche di infusione, concentrato e completezza degli accessori delle linee ematiche. Facilità nel montaggio delle linee artero-venose, nel riempimento e svuotamento del filtro dializzatore.

(max 5 punti)

2) Sistema di disinfezione del monitor con possibilità di impiego di soluzioni per disinfezioni preferibilmente ecocompatibili.

(max 5 punti)

3) Filtri: Valutazione delle clearance, UF, biocompatibilità, tipi di membrana.

(max 7 punti)

4) Filtri con minore tendenza alla rimozione di sostanze utili all'organismo evitando sindromi da squilibrio ormonale.

(max 3 punti)

LOTTO N. 2 (HDF On Line)

REQUISITI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' (max 60 punti min.30)

A) FUNZIONALITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE STRUMENTAZIONI:

(max 40 punti)

1) Possibilità di utilizzare il liquido autoprodotta on-line per eseguire il priming e lavaggio delle linee sangue, e per effettuare i boli durante la dialisi e lo stacco del paziente .

(max 7 punti).

2) Pannello frontale user-friendly, con sistema touch-screen a colori, preferibilmente ruotabile sul proprio asse verticale per facilitare la visibilità dei parametri

(max 6 punti).

3) Sistema di misurazione non invasivo del ricircolo dell'accesso vascolare tramite modulo della temperatura.

(max 6 punti)

4) Possibilità di effettuare il trattamento di emodiafiltrazione on-line in ago singolo.

(max 6 punti).

5) Sistemi di bio-feedback per controlli di infusione, temperatura, volume ematico.

(max 10 punti)

6) Indicazione del tempo medio di intervento tra due guasti "MTBF" (Mean Time Between Failure)

(max 5 punti)

B) QUALITA' DEI MATERIALI DI

CONSUMO:

(max 20 punti)

1) Sicurezza dei raccordi di connessione, contenuto e completezza degli accessori delle linee ematiche e loro contenuto. Facilità nel montaggio delle linee A/V e del filtro e riempimento e svuotamento dello stesso.

(max 5 punti).

2) Sistema di disinfezione del monitor con possibilità di impiego di soluzioni per disinfezioni preferibilmente ecocompatibili

(max 5 punti).

a. 4) Filtri: Valutazioni delle clearance, UF, Biocompatibilità e tipi di membrana.

(max 10 punti).

LOTTO N. 3 (HD, HDF, IDPN)

REQUISITI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' (max 60 punti min.30)

A) FUNZIONALITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE STRUMENTAZIONI:

(max 40 punti)

1) Possibilita' di utilizzo del liquido autoprodotta on-line per eseguire il priming e lavaggio delle linee sangue, per effettuare i boli durante la dialisi, e lo stacco del paziente

(max 7 punti)

2) Pannello frontale user-friendly, con sistema touch-screen a colori, preferibilmente ruotabile sul proprio asse verticale per facilitare la visibilita' dei parametri

(max 6 punti)

3) Pompa infusoriale di precisione, integrata nel monitor con velocita' selezionabile tra 0.1 e 4 lt./ora a controllo gravimetrico per emodiafiltrazione nutrizionale

(max 8 punti)

4) Possibilita' di regolazione del volume ematico per modulare UF e/o conducibilita'

(max 7 punti)

5) Valutazione diretta in tempo reale della dose dialitica KT/V e URR basata sulla rimozione della molecola di urea con sistema di controllo diretto

(max 7 punti)

6) Tempo di intervento medio tra 2 guasti (Mean Time Between Failure - specificare con dichiarazione del fabbricante)

(max 5 punti)

QUALITA' DEI MATERIALI DI CONSUMO:(max 20 punti)

1) Sicurezza dei raccordi di connessione delle sacche di infusione, del concentrato e completezza degli accessori delle linee ematiche. Automatismi del montaggio e riempimento svuotamento filtro dializzatore.

(max 5 punti)

2) Sistema di disinfezione del monitor con possibilita' di impiego di soluzioni per disinfezioni preferibilmente ecocompatibili

(max 5 punti)

3) Filtri:Valutazione delle clearance, UF, Biocompatibilita', tipi di membrana.

(max 10 punti)

LOTTO N. 4 (HFR)

REQUISITI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' (max 60 punti min. 30)

A) FUNZIONALITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE STRUMENTAZIONI:

(max 40 punti)

1) Possibilità di utilizzo del liquido autoprodotta on-line per eseguire il priming e lavaggio delle linee sanguigne, per effettuare i boli durante la dialisi, e lo stacco del paziente

(max 5 punti)

2) Possibilità di variare la conducibilità da 12 a 16 mS e l'ultrafiltrazione fino a 12,5 lt/h

(max 5 punti)

3) Pannello frontale user-friendly, con sistema touch-screen a colori, preferibilmente ruotabile sul proprio asse verticale per facilitare la visibilità dei parametri

(max 6 punti).

4) Indicazione del tempo medio di intervento tra due guasti (Mean Time Between Failure- specificare con Dichiarazione del fabbricante).

(max 5 punti)

5) Possibilità di effettuare le tecniche + HFR + PHF + HDF MID.

(max 8 punti)

6) Possibilità di inserire la più ampia gamma di trattamenti sostitutivi

(max 7 punti)

7) Possibilità di monitorare la natremia e le saturazioni di O₂ mediante sistemi integrati nel monitor

(max 4 punti)

B) QUALITA' DEI MATERIALI DI CONSUMO:

(max 20 punti)

1) Sicurezza dei raccordi di connessione, contenuto e completezza degli accessori delle linee ematiche e loro contenuto. Facilità nel montaggio delle linee A/V e del filtro e riempimento e svuotamento dello stesso.

(max 5 punti).

2) Sistema di disinfezione del monitor con possibilità di impiego di soluzioni per disinfezioni preferibilmente ecocompatibili

(max 5 punti).

3) Filtri: Valutazioni delle clearance, UF, biocompatibilità e tipi di membrana.

(max 10 punti).

LOTTO N. 4 bis

REQUISITI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' (max 60 punti min.30)

A) FUNZIONALITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE STRUMENTAZIONI:

(max 40 punti)

1) Possibilita' di utilizzo del liquido autoprodotta on-line per eseguire il priming e lavaggio delle linee sanguie, per effettuare i boli durante la dialisi, e lo stacco del paziente

(max 8 punti)

2) Possibilita' di regolazione del volume ematico per modulare UF e/o conducibilita'

(max 8 punti)

3) Valutazione diretta in tempo reale della dose dialitica KT/V e URR basata sulla rimozione della molecola di urea con sistema di controllo diretto

(max 6 punti)

4) Pannello frontale user-friendly, con sistema touch-screen a colori, preferibilmente ruotabile sul proprio asse verticale per facilitare la visibilita' dei parametri

(max 6 punti)

5) Possibilita' di effettuare la piua gamma di trattamenti sostitutivi

(max 7 punti)

6) Indicazione del tempo medio di intervento tra due guasti "MTBF" (Mean Time Between Failure - Specificare con dichiarazione del fabbricante).

(max punti 5)

B) QUALITA' DEI MATERIALI DI CONSUMO:

(max 20 punti)

1) Sicurezza dei raccordi di connessione, contenuto e completezza degli accessori delle linee ematiche e loro contenuto. Facilita' nel montaggio delle linee A/V e del filtro e riempimento e svuotamento dello stesso.

(max 5 punti).

2) Sistema di disinfezione del monitor con possibilita' di impiego di soluzioni per disinfezioni preferibilmente ecocompatibili

(max 5 punti).

3) Filtri: Valutazioni delle clearance, UF ,biocompatibilita' e tipi di membrana.

(max 10 punti).

LOTTO N. 5 (CRRT)

REQUISITI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' (max 60 punti min.30)

A) FUNZIONALITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE STRUMENTAZIONI:

(max 40 punti)

1) Sistema di riconoscimento automatico del circuito installato per garantirne il corretto funzionamento sia nella fase di preparazione che di esecuzione del trattamento.

(max10 punti).

2) Memorizzazione di tutti gli eventi fino almeno a 90 ore di trattamento con possibilità di recupero ed archiviazione dei dati.

(max 10 punti).

3) Possibilità di poter modificare le terapie in corso di trattamento direttamente a video dell'apparecchiatura e di poter effettuare la pre o post diluizione della reinfusione in CVVH o/e CVVHDF (anche Pre e Post in contemporanea) Altre terapie possibili

(max 10 punti).

2) Sistema gestionale dell'anticoagulazione con citrato anche in metodica CVVH e/o CVVHDF con soluzioni aventi concentrazioni tra i 10 e 20 mmol/l e con software di sorveglianza automatica per il controllo della dose citrato e dose calcio.

(max 10 punti).

B) QUALITA' DEI MATERIALI DI CONSUMO:

(max 20 punti)

1) Possibilità di avere kit totalmente preassemblati sia per pazienti adulti che pediatrici completi di sacca effluente, volume ematico del kit completo <200 ml/min.

(max 7 punti)

2) Kit unico per effettuare tutte le terapie di CRRT che non richieda alcuna manovra e/o modifiche sulle linee del circuito in caso di cambiamento della terapia in corso di trattamento.

(max 7 punti)

3) Possibilità di scelta all'interno del kit tra almeno due tipologie di membrana sintetica.

(max 6 punti)

LOTTO N. 6 (Plasma adsorbimento)

REQUISITI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' (max 60 punti min. 30)

A) FUNZIONALITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE STRUMENTAZIONI:

(max 40 punti)

1) Sistema di riconoscimento automatico del circuito installato per garantirne il corretto funzionamento sia nella fase di preparazione che di esecuzione del trattamento. Sensore ematocrito e saturazione O₂.

(max 10 punti)

2) Memorizzazione di tutti gli eventi fino almeno a 300 ore di trattamento con possibilità di recupero ed archiviazione dei dati. Riscaldatore integrato con soluzione infusa e non delle linee ematiche da 35 a 41C

(max10 punti)

3) Possibilità di poter modificare le terapie in corso di trattamento direttamente a video dell'apparecchiatura. Uso contemporaneo di soluzioni infusionali aventi formulazioni differenti in pre e post diluizione (anche pre e post in contemporanea). Altre terapie possibili.

(max 10 punti)

4) Sistema gestionale dell'anticoagulazione con citrato anche in metodica CVVH e/o CVVHDF con soluzioni aventi concentrazioni tra i 10 e 20 mmol/l e con software di sorveglianza automatica per il controllo della dose citrato e dose calcio.

(max 10 punti)

B) QUALITA' DEI MATERIALI DI

CONSUMO:

(max 20 punti)

1) Possibilità di avere kit preassemblati per i trattamenti richiesti, CRRT, CPFA, Decapneizzazione

(max 7 punti)

2) Kit unico per effettuare tutte le terapie di CRRT che non richieda alcuna manovra e/o modifiche sulle linee del circuito in caso di cambiamento della terapia in corso di trattamento.

(max 7 punti)

3) Possibilità di scelta all'interno del kit di diverse tipologie di superfici del filtro.

(max 6 punti)

LOTTO N. 7 (Scompenso cardiaco)

REQUISITI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' (max 60 punti min. 30)

A) FUNZIONALITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE STRUMENTAZIONI:

(max 40 punti)

- 1) Caratteristiche modalità e rapidità di preparazione e priming.
(max 10 punti)
- 2) Range ed impostazione dei flussi sangue, impostazione e controllo dei flussi.
(max 10 punti)
- 3) Controllo dei parametri della seduta per il trattamento: funzionamento della batteria tampone, della pompa eparina e di tutti i dispositivi e gli accessori.
(max 10 punti)
- 4) Sistemi di monitoraggio e gestione dei parametri sensibili per la sicurezza: pressioni del circuito, extracorporeo, TMP, pressione prefiltro, ematocrimetro, saturimetro O2, perdite ematiche, embolie gassose.
(max 10 punti)

B) QUALITA' DEI MATERIALI DI CONSUMO:

(max 20 punti)

- 1) Biocompatibilità, sterilizzazione, contenuto ematico
(max 7 punti)
- 2) Sicurezza, adattabilità, pre-assemblamento,
(max 7 punti)
- 3) Facilità d'uso
(max 6 punti)

LOTTO N. 8 (Bi osmosi)

REQUISITI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' (max 60 punti min. 30)

FUNZIONALITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO:

(max 60 punti)

1) Assemblaggio ed ergonomia delle varie componenti l'impianto di bi-osmosi (colonne, cablaggi osmosi, bollitori).

(max. punti 10)

2) Tipologia del sistema automatico per la disinfezione dell'anello di distribuzione, dei tubi di collegamento monitor-impianto/anello distribuzione e dei monitor ad esso collegati e delle membrane apparecchio della bi osmosi.

(max. punti 15)

3) Completezza dei sistemi di allarmi e di comando riportati in sala dialisi.

(max. punti 10)

4) Possibilità di sistemi di sterilizzazioni inerti (senza disinfettanti chimici) per la disinfezione delle membrane di bi osmosi, anello di distribuzione e monitor.

(max 15 punti)

5) Possibilità di programmare i cicli di accensione, spegnimento e disinfezione. Dotata di software che consente il controllo, monitoraggio e diagnosi dei guasti anche in remoto dell'apparecchiatura per facilitare l'intervento tecnico.

(max 10 punti)

LOTTO N. 9

REQUISITI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' (max 60 punti min. 30)

A) FUNZIONALITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'APPARECCHIO:

(max 40 punti)

1) Sistema di monitoraggio in tempo reale e durante l'intero trattamento della dose dialitica (KT/V) basato su scansione a luce ultravioletta del dialisato esausto; il sistema deve funzionare per tutti i tipi di trattamento, compreso ago singolo;

(max 8 punti)

2) Sistemi di biofeedback per la prevenzione degli episodi ipotensivi intradialitici basati sulla misura effettiva della pressione arteriosa del paziente; il sistema non deve richiedere dispositivi dedicati;

(max 8 punti)

3) Possibilità di utilizzo del liquido autoprodotta on-line per eseguire il priming e lavaggio delle linee sanguigne, per effettuare i boli durante la dialisi, e lo stacco del paziente

(max 6 punti)

4) Pannello frontale user-friendly, con sistema touch-screen a colori, preferibilmente ruotabile sul proprio asse verticale per facilitare la visibilità dei parametri

(max 6 punti)

5) Possibilità di utilizzare o creare profili di gestione automatica delle principali grandezze, tra cui:

Qd, ultrafiltrazione, conducibilità totale e parziale, eparina e temperatura;

(max 6 punti)

6) Minima generazione di rumore nell'ambiente

(max 6 punti)

B) QUALITA' DEI MATERIALI DI

CONSUMO:

(max 20 punti)

1) Sicurezza dei raccordi di connessione, contenuto e completezza degli accessori delle linee ematiche e loro contenuto. Facilità nel montaggio delle linee A/V e del filtro e riempimento e svuotamento dello stesso.

(max 10 punti)

2) Sistemi di disinfezione del monitor con possibilità di impiego di soluzioni per disinfezione preferibilmente eco-compatibili;

(max 10 punti)

LOTTO N. 10 e 11 (Dialisi Peritoneale)

REQUISITI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' (max 60 punti min. 30)

A) VALORE TECNICO, FUNZIONALITA' , USO E COMPLIANCE DEL SISTEMA E DEI DISPOSITIVI.

(max 40 punti)

1) Tipo di connessione.

(max 8 punti)

2) Biocompatibilità dei materiali.

(max 8 punti)

3) Completezza dei dispositivi messi a disposizione

(max 8 punti)

4) Variabilità del volume delle sacche, composizione elettrolitica, agenti osmotici e/o nutrizionali e tamponi

(max 8 punti)

5) Possibilità di scambi automatici programmati

(max 8 punti)

B) Caratteristiche tecniche e funzionali delle apparecchiature Cyclor.

(max 10 punti)

1) Dimensioni

(max 4 punti)

2) Peso

(max 4 punti)

3) Trasportabilità

(max 2 punti)

C) Affidabilità, semplicità e sicurezza

(max 10 punti)

1) Affidabilità delle procedure di conduzione.

(max 5 punti)

2) Affidabilità delle metodiche.

(max 5 punti)

LOTTO N. 12 (Emodialisi Domiciliare)

REQUISITI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' (max 60 punti min. 30)

A) FUNZIONALITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'APPARECCHIO:

(max 40 punti)

- 1) Flessibilità del trattamento con possibilità di differenti schemi terapeutici

(max.10 punti)

- 2) Nessuna modifica strutturale richiesta al domicilio del paziente

(max. 10 punti)

- 3) Assenza del ciclo di lavaggio a fine trattamento e disinfezione periodica

(max. 10 punti)

- 4) Dimensioni peso ridotti con facilità di trasporto

(max. 10 punti)

C) QUALITA' DEI MATERIALI DI CONSUMO:

(max 20 punti)

- 1) Filtro e linee artero-venose preassemblate.

(max. 10 punti)

- 2) Filtro membrana preferibilmente in Purema

(max 10 punti)

REQUISITI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' dei lotti dal n° 13 al n.° 64

Lotto: dal n°13 al n°25 - Filtri

PUNTI

Valutazione delle Clearance

15

Valutazione UF

15

Tipo di sterilizzazione

15

Biocompatibilità

15

Lotto: dal n°26 al n°32 - Sacche di reinfusione e per priming HD

Materiale costruttivo delle sacche.

15

Sacche certificate per la metodica richiesta.

15

Involucro di rivestimento della sacca.

15

Tipi di raccorderia presenti nella sacca.

15

Lotto: dal n°33 al n°36 - Aghi fistola, monoago e raccordi

Spessore della parete

15

Prova pratica per valutazione: resistenza alla puntura; dolore; sanguinamento.

30

Maneggevolezza

15

Lotto: n° 37-38 - Aghi per biopsia renale, Kit guida per ecografo

Facilità di scorrimento del mandrino-

30

Maneggevolezza d'uso;

30

Lotto: n° 39 – Raccordo a Y

Efficacia metodo di sterilizzazione.

30

Tipo di raccorderia

30

Lotto: dal n° 42 – Kit attacco/stacco, Medicazione per emodialisi

Busta unica di confezionamento dei materiali.

15

Efficacia metodo di sterilizzazione

15

Materiali a contatto paziente per la medicazione.

30

Lotto: dal n° 43 al n° 50 – Cateteri venosi centrali per emodialisi

Busta unica di confezionamento dei materiali.

20

completezza degli accessori per l'impianto.

20

Portata ematica.

20

Lotto: dal n° 52 al 54 – Protesi vascolari

Materiale modellabile.

20

Resistenza flussi.

20

Tipo di sterilizzazione.

20

Lotto: dal n° 55 al n° 57 – Kit medicazione e fissaggio Dialisi Peritoneale

Busta unica di confezionamento dei materiali.

15

Efficacia metodo di sterilizzazione.

15

Materiali a contatto paziente per la medicazione.

30

Lotto: dal n° 58 al 59 – Cateteri peritoneali

Morbidezza dei materiali.

15

Memoria elastica.

10

Aspetto della punta

10

Dimensioni dei fori del tratto intraperitoneale.

15

Riga radiopaca.

10

Lotto: dal n° 60 al n° 64 – materiale per fissaggio e protezione dell'exit-site

Efficacia metodo di sterilizzazione.

30

Materiali a contatto paziente per la medicazione.

30

TITOLO II -DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

- a. 1) Ai sensi dell'art. 113 del codice dei contratti e dell'art 123 del Regolamento, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali la ditta aggiudicataria dovrà costituire, entro la data fissata nella lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, una cauzione definitiva , pari al 10% (diecipercento), arrotondato ai 50,00 € inferiori, dell'importo contrattuale della fornitura/servizio (IVA esclusa) la ASL si riserva la facoltà di esonerare l'Impresa dal deposito cauzionale qualora l'importo della cauzione da prestare sia pari od inferiore ad € 5.000,00.
- b. 2) In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 , comma 5, del Codice dei contratti, la cauzione è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.
- c. 3) In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
- d. 4) La fidejussione o la polizza, intestata alla ASL dovrà avere una scadenza posteriore di almeno 3 mesi rispetto a quella fissata per la scadenza del contratto.
- e. 5) In caso di proroga/ripetizione della fornitura/servizio oltre termini contrattuali, la cauzione dovrà essere rinnovata, alle stesse condizioni previste nel presente articolo, per un periodo non inferiore alla proroga/ripetizione.
- f. 6) La cauzione definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione.
- g. 7) La cauzione definitiva dovrà essere costituita in una delle modalità di cui all'art. 75, comma 3 del Codice dei contratti
- h. 8) Il deposito cauzionale definitivo è dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale (salva comunque la risarcibilità del maggior danno), dell'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle forniture e servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore, per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

- a. 9) E' in facoltà della ASL di incamerare, in tutto od in parte, la cauzione definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali e per tutto quanto previsto al precedente punto 8, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.
- b. 10) Fatto salvo quanto previsto dal precedente punto 1, non è data facoltà alla ditta aggiudicataria di prescindere dal deposito di cui sopra, né in quanto ditta di notoria solidità, né in seguito a miglioramento del prezzo di fornitura.
- c. 11) La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, secondo quanto previsto dall'art 113, comma 3 del Codice dei contratti.
- d. 12) La cauzione dovrà necessariamente riportare la seguente appendice: —Il Fideiussore non godrà del beneficio della preventiva escussione dell'obligato principale ai sensi dell'art. 1944 del C.C., né della eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C.. La fideiussione sarà operativa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 2: DURATA DEL CONTRATTO, PROROGA, REVISIONE PREZZI E QUINTO D'OBBLIGO

- a. 1) La durata del contratto, comprensiva dell'eventuale proroga contrattuale ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti, è stabilita dai documenti di gara.
- b. 2) Il Contratto non è tacitamente rinnovabile e, pertanto, si intende disdetto alla naturale scadenza, salvo quanto di seguito previsto.
- c. 3) Al fine di garantire la continuità del servizio e/o della fornitura, nelle more delle procedure di aggiudicazione e stipulazione di un nuovo contratto, la ditta aggiudicataria avrà comunque l'obbligo di continuare la fornitura alle medesime condizioni contrattuali per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza naturale del Contratto, in presenza di espressa richiesta dell'Amministrazione.
- a. 4) In corso di esecuzione del contratto, l'Amministrazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, può disporre la sospensione del contratto nei casi di cui all'art. 158, commi 2, 7 e 9, 159, commi 1 e 2, del Regolamento, può disporre la sospensione dell'esecuzione, in tutto o in parte, e il conseguente differimento dei termini contrattuali ai sensi dell'art. 159, commi 6 e 7 del Regolamento.
- b. 5) Per quanto concerne la disciplina dei prezzi, le parti si atterranno alle seguenti disposizioni:
 - a. A) Se non diversamente previsto dal Capitolato Speciale, i prezzi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto. In mancanza dei dati della sezione centrale dell'Osservatorio dei contratti pubblici previsti dall'art. 7, comma 4, lett.c del Codice dei Contratti, o di altri obiettivi strumenti che consentano di valutare l'andamento dello specifico mercato cui è legata la fornitura od il servizio in questione, i prezzi saranno ancorati all'indice dei —prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati pubblicato nel Bollettino mensile dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT).
 - b. B) L'indice iniziale sarà quello del mese nel quale comincerà effettivamente il servizio/fornitura.

- c. C) Alla scadenza del 1° anno, se si sarà verificata una variazione in più od in meno eccedente il 3% rispetto all'indice iniziale, nell'anno successivo i prezzi saranno aumentati o ridotti di un importo pari alla percentuale di variazione.
- d. D) Alla scadenza del 2° anno, se si sarà verificata una variazione in più od in meno eccedente il 5% rispetto all'indice iniziale, nell'anno successivo prezzi saranno aumentati o ridotti di un importo pari alla percentuale di scostamento tra l'indice registrato alla scadenza del 1° anno e l'indice registrato alla scadenza del 2° anno.
- e. E) Alla scadenza del 3° anno, se si sarà verificata una variazione in più od in meno eccedente l'8% rispetto all'indice iniziale, nell'anno successivo prezzi saranno aumentati o ridotti di un importo pari alla percentuale di scostamento tra l'indice registrato alla scadenza del 2° anno e l'indice registrato alla scadenza del 3° anno.
- f. F) Alla scadenza del 4° anno, se si sarà verificata una variazione in più od in meno eccedente il 11% rispetto all'indice iniziale, nell'anno successivo prezzi saranno aumentati o ridotti di un importo pari alla percentuale di scostamento tra l'indice registrato alla scadenza del 3° anno e l'indice registrato alla scadenza del 4° anno.
- g. G) Qualora, nel corso del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e l'appalto di servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 (CONSIP) e, comprendesse anche beni e servizi oggetto del contratto, in caso di prezzi superiori rispetto alle Convenzioni, le parti attiveranno apposito negoziato, con facoltà della ASL appaltante di recedere dal contratto senza l'applicazione di penalità, nel caso in cui la ditta aggiudicataria non accetti di ricondurre i propri prezzi e condizioni a quelli delle convenzioni Consip.
- a. 6) Nel caso in cui, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dall'art. 311, commi 2 e 3, del Regolamento, si rendesse necessario, in corso di esecuzione, un aumento o una diminuzione del servizio o della fornitura, soggetto aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo iniziale del contratto, alle stesse condizioni economiche e contrattuali. Oltre tale limite, il soggetto aggiudicatario può richiedere la rinegoziazione delle condizioni da applicare alla parte eccedentaria del contratto. In caso di disaccordo non si farà luogo all'estensione contrattuale. In ogni caso, la ditta aggiudicataria non vanta alcun diritto all'estensione contrattuale, anche all'interno del quinto contrattuale.
- b. 7) In caso di proroga di contratti che prevedano costi di noleggio, detti canoni cesseranno di essere corrisposti al termine del quinquennio di consecutivo utilizzo, in considerazione della vetustà delle relative apparecchiature.

ART. 3: IMPOSSIBILITA' SOPRAVVENUTA ED ECCESSIVA ONEROSITA'

Si richiamano espressamente gli articoli 1463, 1464, 1467, 1664 e 1672 del Codice Civile.

ART. 4: MODALITA' DI ORDINAZIONE E DI CONSEGNA

- a. 1. Le ordinazioni saranno effettuate con ordini scritti da parte dei competenti Uffici della ASL situati nelle sedi di Pescara, Popoli e Penne. Essi riguarderanno le quantità e le tipologie di prodotto di volta in volta occorrenti, oppure l'intero quantitativo. In caso di urgenza le ordinazioni potranno essere effettuate anche telefonicamente ed in tal caso dovranno essere comunque confermate per iscritto.
- b. 2. Il peso massimo delle confezioni fornite dovrà essere conforme alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
- c. 3. La ditta fornitrice dovrà provvedere allo scarico della merce presso i luoghi di stoccaggio della ASL e non potrà avvalersi per tale operazione del personale dell'Amministrazione. Ogni operazione dovrà essere eseguita dal fornitore, ovvero dal corriere incaricato della consegna.

Tutte le macchine, le attrezzature, i mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio o della fornitura, dovranno essere conferite dall'impresa appaltatrice.

E' fatto assoluto divieto al personale dell'impresa appaltatrice di usare attrezzature di ASL, al cui personale è assolutamente vietato di cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisoriale.

In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni dipendenti dalle Strutture della ASL, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Responsabile di Area/Struttura/Ospedale e Distretto o suo delegato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'impresa appaltatrice dovrà verificarne il perfetto stato e l'eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso. L'eventuale utilizzo dei mezzi della ASL da parte del personale dell'aggiudicatario, dei suoi incaricati e dei corrieri, avviene sotto l'esclusiva responsabilità di chi utilizza tali mezzi. Il fornitore, con l'accettazione del Capitolato Speciale e della Lettera d'Invito dichiara di aver informato di tale responsabilità i potenziali utilizzatori dei mezzi della ASL ed esonera il Committente da qualsiasi responsabilità in merito, ivi incluso il totale/parziale deterioramento della merce causato dalle operazioni di scarico e di trasporto presso i luoghi di stoccaggio. Qualora, a fini collaborativi, l'operazione di scarico avvenga a cura del personale della ASL, la responsabilità rimane sempre in capo al fornitore e la Stazione Appaltante viene esonerata da qualsiasi responsabilità in merito, ivi incluso deterioramento totale/parziale della merce causato dalle operazioni di scarico e di trasporto nei luoghi di stoccaggio.

- a. 4. Qualora l'aggiudicazione riguardi od includa apparecchiature, nella fase di installazione, l'Impresa dovrà fornire gratuitamente la necessaria assistenza tecnica e tutto il materiale necessario per la definitiva messa a punto dello strumento e delle metodiche ad esso legate, nonché per l'ottimizzazione dell'attività della ASL in relazione all'organizzazione del lavoro. I lavori di installazione e di attivazione delle apparecchiature non dovranno interferire con le normali attività della ASL. A tal fine, l'aggiudicatario potrà essere chiamato ad eseguire, senza oneri per l'Amministrazione, le relative operazioni anche in giorni ed orari diversi da quelli ordinari.
- b. 5. Nel caso di acquisti plurimi (es. più di un'apparecchiatura della stessa o di diverso modello e/o tipologia), la ASL si riserva di acquistare quanto aggiudicato in modo frazionato entro il termine di validità dei prezzi offerti.
- c. 6. Il trasferimento di proprietà dei beni avviene dopo la presa in carico (firma del d.d.t.) da parte del personale della ASL incaricato.

ART. 5: LA VERIFICA DI CONFORMITA' SULLE FORNITURE

1. La verifica di **conformità quantitativa** sulle forniture sarà così effettuata:
 0. 1. per la rispondenza del numero dei colli inviati: con la firma del documento di trasporto.
 1. 2. per la rispondenza dei quantitativi ordinati: le contestazioni dovranno essere effettuate entro un massimo di 8 giorni dalla firma del documento di trasporto (dal computo dei giorni sono esclusi il sabato ed i giorni festivi).
2. La verifica di **conformità qualitativa** della fornitura verrà effettuato dal Responsabile unico del procedimento o dal Direttore dell'esecuzione (ove nominato) indicato sull'ordine o da assistenti di quest'ultimo.
3. La ASL si riserva la facoltà di far analizzare la merce presso Laboratori proprio e/o Istituti di propria fiducia al fine di verificare la corrispondenza del prodotto fornito alle prescrizioni di legge, a quelle previste dal Capitolato Speciale, o dichiarate dal fornitore in sede di gara. Il fornitore si obbliga ad accettare inderogabilmente i risultati di tali analisi. I campioni sono prelevati sempre in numero di tre, uguali nella misura ed omogenei nella composizione. Sugli involucri dei campioni si appongono sigilli della ASL e la firma del Direttore dell'esecuzione incaricato dell'operazione (o suo delegato) e del fornitore o del suo incaricato alla consegna che, nella circostanza, agisce in nome e per conto del venditore. Due campioni restano alla ASL, mentre il terzo è ritirato dal fornitore o da un suo incaricato. In caso di esito non favorevole o di mancata rispondenza anche parziale ai requisiti richiesti dalla ASL e/o dichiarati dalla ditta in sede di gara, le analisi saranno ripetute, con spese a carico del fornitore. Qualora, per la seconda volta, emergessero irregolarità, la ASL si riserva la facoltà di sospendere la fornitura e di interrompere il rapporto

contrattuale, ai sensi dell'art. 16 del presente Capitolato.

4. Agli effetti del controllo qualitativo, la firma apposta per ricevuta, non esonererà la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali fondate contestazioni che potrebbero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto ed in relazione ai vizi apparenti ed occulti del prodotto consegnato.
0. 5. Nel caso non fosse possibile verificare tutte le merci all'atto dell'arrivo, la ASL avrà diritto di effettuare le contestazioni sulla qualità dei prodotti forniti, anche a distanza di tempo dalla consegna (da concludersi entro sessanta giorni dalla consegna o entro il diverso termine indicato nel capitolato speciale di gara, escludendo dal computo dei giorni sono esclusi il sabato ed i giorni festivi), quando cioè all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ne sarà possibile il controllo. Si intende, infatti, che le singole somministrazioni saranno considerate ammesse solo quando saranno state dichiarate accettabili dall'incaricato al controllo: prima di tale dichiarazione esse si considereranno come depositate per conto ed a rischio del fornitore.
1. 6. Se la vendita è fatta su campione s'intende che questo servirà come esclusivo paragone per la qualità della merce ed in tal caso qualsiasi difformità attribuisce alla ASL il diritto alla risoluzione del contratto (art. 1522, 1° comma, C.C.).
2. 7. Nell'eventualità di discordanze qualitative tra l'ordinato ed il consegnato, la ASL respingerà la merce che
dovrà essere sostituita immediatamente (entro le 48 ore solari, sabato e festivi esclusi) con altra pienamente rispondente, in difetto della quale la ASL si riterrà autorizzata a provvedere all'acquisto altrove, addebitando al fornitore le eventuali maggiori spese, anche di natura organizzativa. Tale procedura verrà pure adottata per le partite di merce richieste e non consegnate tempestivamente. I prodotti dichiarati non idonei, in attesa del ritiro, rimarranno depositati presso il magazzino della ASL, senza alcuna responsabilità da parte della stessa per eventuali ulteriori danni subiti o per la loro totale perdita. Decorsi 15 giorni solari senza che il fornitore abbia ritirato la merce, questa potrà essere trattata e smaltita come rifiuto ed relativi costi saranno addebitati alla ditta. Qualora, a discrezione del Committente, i beni rimangano depositati presso i magazzini della ASL, le spese di stoccaggio saranno a carico del fornitore e verranno detratte dalle fatture in attesa di liquidazione, ovvero dalla cauzione prestata.
8. Quando la merce somministrata, anche se accettata per esigenze urgenti, risulti non rispondente ai requisiti prescritti, sì da legittimarne la svalutazione, la ASL ne darà comunicazione al fornitore ed effettuerà, sugli importi fatturati, una detrazione pari al minor valore che sarà attribuito alla merce stessa.
9. Le contestazioni formalizzate impediranno, fino a completa definizione, il diritto al pagamento anche parziale della fattura.
10. Nel corso del rapporto contrattuale, dovrà essere consentito ai Funzionari o ad altri incaricati della ASL, muniti di apposita delega, la visita presso la sede e gli stabilimenti di produzione, anche senza preavviso.

Art. 6: VERIFICA DI CONFORMITA' DELLE APPARECCHIATURE

- a. 1. La verifica di conformità è avviata dal Direttore dell'esecuzione entro 20 giorni dalla ultimazione della fornitura o entro il diverso termine indicato nel capitolato speciale di gara.
- b. 2. Ogni spesa relativa alle operazioni di collaudo è a carico dell'Appaltatore.
- c. 3. Alle operazioni di collaudo parteciperanno i tecnici della ASL e gli incaricati dell'appaltatore.
- d. 4. Nel caso di esito negativo della verifica di conformità per difetti o mancanze di lieve entità, la Ditta appaltatrice è tenuta a provvedere, a propria cura e spese e nel termine perentorio assegnatole dal Direttore dell'esecuzione, all'eliminazione di ogni difetto e malfunzionamento riscontrati.
- e. 5. L'inottemperanza o anche la sola inosservanza del termine temporale costituisce inadempimento contrattuale classificabile come consegna non effettuata, con le relative conseguenze.
- f. 6. Al termine delle operazioni di verifica (da concludersi entro 60 giorni dalla ultimazione della fornitura o entro il diverso termine indicato nel capitolato speciale di gara), il Direttore dell'esecuzione emette il certificato di conformità o, nei casi di cui all'art. 325 del Regolamento, l'attestazione di regolare esecuzione, positiva o negativa, e lo trasmette all'appaltatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 323 del Regolamento.
- g. 7. Il collaudo favorevole determina il pagamento della prestazione eseguita, lo svincolo della cauzione definitiva e l'inizio del periodo di garanzia.
- h. 8. La Ditta fornitrice dovrà produrre, prima del collaudo, idonea dichiarazione che la fornitura è atta a soddisfare i vincoli imposti dal D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
- i. 9. E' richiesta altresì la dichiarazione di rispondenza alle vigenti norme CE ed alle norme di sicurezza.
- j. 10. L'Amministrazione non è responsabile di danni procurati ai materiali durante la loro permanenza in ASL, durante l'installazione ed il collaudo.

Art. 7 : CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

0. 1. E' fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di cedere totalmente o parzialmente a terzi l'Appalto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art.116 del Codice degli appalti.
1. 2. In materia di subappalto si applicherà l'art. 118 del Codice degli appalti. Si riassumono i principali aspetti normativi/procedimentali riguardanti il subappalto.
 - A. La quota subappaltabile non può essere superiore al 30% riferita all'importo complessivo di aggiudicazione;
 - B. In sede di offerta i concorrenti debbono indicare le parti di fornitura/servizio che intendono

subappaltare. La mancata indicazione sta a significare che la ditta non intende effettuare subappalto e comporta l'impossibilità per l'aggiudicatario di ricorrere al subappalto con conseguente obbligo dell'appaltatore di portare a termine in proprio tutta la fornitura/servizio aggiudicato;

- C. E' vietato il subappalto a favore delle imprese che hanno presentato offerta in sede di gara.
- D. L'appaltatore deve provvedere al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto. Al contratto dovrà essere allegata una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile tra l'Impresa che si avvale del subappalto e l'impresa affidataria dello stesso. In caso di R.T.I. tale dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti.
- E. La Stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 giorni dalla relativa richiesta. Il termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che vi sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.
- F. Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal codice degli appalti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.38 del Codice degli appalti. In via esemplificativa: Certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. riportante la dicitura antimafia ai sensi degli artt. 6 e 9 del D.P.R. n. 252/1999; modello GAP debitamente compilato; certificato rilasciato dagli Uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza delle norme previste dalla legge n. 68/1999; Documento Unico di regolarità contributiva, (DURC); autocertificazione del subappaltatore redatta ai sensi e nelle forme previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni, di idoneità tecnico professionale di cui all'art.7 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 81/2008, all'art. 3, comma 8, lett. a) del D.Lgs n. 494/1996 .
- G. Il subappaltatore deve dichiarare di essere a conoscenza di tutte le clausole e condizioni previste dal contratto sottoscritto dall'appaltatore.
- H. Il pagamento sarà effettuato direttamente all'Appaltatore, previa acquisizione, da parte dell'appaltatore e del subappaltatore, del Documento unico di regolarità contributiva nonché di copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti.. L'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento ricevuto dalla ASL, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore. In mancanza verrà sospeso ogni pagamento;
- I. L'impresa aggiudicataria deve praticare per le forniture/servizi affidati in subappalto gli stessi prezzi

unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% Gli oneri relativi alla sicurezza non sono soggetti a ribasso in sede di subappalto;

J. L'Appaltatore e, per suo tramite, le Imprese subappaltatrici, devono trasmettere alla ASL prima dell'inizio della fornitura/servizio la documentazione di avvenuta denuncia degli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici ed il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori;

K. L'Appaltatore e, per suo tramite, le Imprese subappaltatrici, trasmettono periodicamente alla ASL copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi previsti dalla Legge;

L. La fornitura/servizio affidato in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto;

0. 3. La partecipazione alla gara comporta di per sé l'esclusione dalla possibilità per i concorrenti di essere successivamente autorizzati ad assumere la veste di subappaltatori;
1. 4. Tutti rapporti saranno intrattenuti con l'aggiudicatario. La responsabilità dell'esecuzione della fornitura/servizio, ivi compresa la parte subappaltata, rimarrà tutta a carico dell'appaltatore.
2. 5. Dalla disciplina del presente articolo resta escluso l'affidamento della consegna delle merci a Corrieri.
3. 6. Qualora le norme di legge sopra richiamate venissero variate dal legislatore, le stesse si intendono automaticamente estese al presente articolo.

Art. 8: FATTURAZIONE E PAGAMENTO

0. 1. La ditta aggiudicataria emetterà fatture degli ordini ricevuti, correlate agli importi offerti in gara.

1. 2. Le fatture, distinte (se del caso) per singolo Ospedale e Distretto e Direzione, dovranno, di norma, essere emesse mensilmente ed indicare con precisione numero e la data dell'ordine, tipo e la quantità del prodotto consegnato/servizio espletato e, ove esistente, il numero del documento di trasporto, il numero CIG (Codice Identificativo Gara) e l'eventuale CUP (Codice Unico di Progetto) indicati sul contratto o sull'ordine, nonché le coordinate bancarie del conto corrente dedicato, ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., su cui dovrà essere effettuato il pagamento. La mancata o inesatta indicazione comporterà ritardi nella liquidazione e nel pagamento.

2. 3. Ai sensi dell'art. 4, co. 3, del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006, nei contratti ad esecuzione periodica o continuativa sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,5 per cento; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di collaudo o verifica di conformità e la verifica del documento unico di regolarità contributiva. Pertanto l'Affidatario dovrà fatturare le prestazioni intermedie per un importo pari al 99,5 per cento dell'importo netto progressivo, computando nella fattura finale di saldo l'ammontare delle ritenute effettuate.

3. 4. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006, la ASL procederà ai pagamenti solo a seguito di verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori;
4. 5. Ai sensi e per gli effetti previsti dal d.Lgs 192/2012, viene stabilito che i pagamenti saranno eseguiti entro 60 giorni dalla data di accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni o, se posteriore, dalla data di ricevimento della fattura. L'accertamento di regolare esecuzione dovrà concludersi entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni. Per la data di ricevimento fattura (farà fede il timbro di protocollo della ASL)
7. Ai sensi e per gli effetti previsti dall'articolo 3 della Direttiva 35/2000/Ce, viene stabilito che gli interessi di mora a carico della ASL sono calcolati nella misura ivi indicata o in quella diversa eventualmente concordata tra le parti.
0. 8. Le note di credito a favore della ASL dovranno essere trasmesse con tempestività e, comunque, non oltre 30 giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di nota di credito, la relativa fattura non potrà essere liquidata, nemmeno parzialmente, fino a quando non sarà pervenuta alla ASL la nota di credito. I termini di cui al precedente punto 2 decorreranno dalla data di ricevimento delle note di credito.
1. 9. Ai sensi del comma 35 dell'art. 34 del DL 179/2012, convertito con legge 221/2012, l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla stazione appaltante le spese per la pubblicazione, per estratto, sui quotidiani previste dalle norme del Codice, entro il termine di 60 gg dall'aggiudicazione definitiva.

• **Art. 9: NORME DI SICUREZZA, RESPONSABILITA', RISCHI**

1. Con la formulazione dell'offerta, la ditta implicitamente certifica che i prodotti/servizi proposti sono conformi alle vigenti norme che disciplinano il settore oggetto di fornitura o di appalto.
2. LA ASL è sollevata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del Contratto stesso.
3. L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose arrecati alla ASL od a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto. LA ASL è pertanto sollevata da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi, salvo che si tratti di inosservanza di norme e prescrizioni tecniche esplicitamente indicate dal fornitore/appaltatore all'atto della consegna o della resa del servizio.
4. Nei contratti aventi ad oggetto l'appalto di servizi, l'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza degli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico i relativi oneri, dandone dimostrazione alla ASL.

5. Le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni che s'intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

6. L'aggiudicatario è obbligato:

- a) a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto,
- b) a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di aggiornare le misure di prevenzione e protezione già prescritte nel Documento Unico di valutazione dei Rischi finalizzato ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva,
- c) ad osservare e applicare il Documento Unico di valutazione dei rischi di cui al comma 3 dell'art. 7 del D.Lgs 81/2008 e il DUVRI allegato al contratto di appalto e a prendere visione presso il competente Servizio della ASL del documento di informazione sui rischi esistenti ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 81/2008. Egli è, altresì, obbligato ad attuare tutte le misure necessarie ai fini di un adeguato coordinamento,
- d) ad osservare ed applicare quanto prescritto dall'art. 23 della LR n. 38/2007.

Con la sottoscrizione del contratto o con la firma per accettazione delle condizioni di fornitura o servizio egli dichiara di aver ottemperato a tali obblighi.

TITOLO III: CONTENZIOSO

-

Art. 10: CONTESTAZIONI E PENALITÀ RELATIVE ALLA FORNITURA DI BENI

Nel corso di vigenza del rapporto contrattuale sarà riscontrato, da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, il rispetto degli impegni tecnici, organizzativi e qualitativi assunti dalla ditta in sede di gara.

1. Le penalità riguardanti la liquidazione del danno per inadempimento sono così previste:

- A. In caso di fornitura di merce difettosa o non conforme alle prescrizioni del Capitolato Speciale, oppure non rispondente ai requisiti descritti nell'offerta, la ditta, a proprie spese, dovrà procedere alla sostituzione entro 48 ore solari, sabato e festivi esclusi. Qualora ciò non avvenga, vi potrà provvedere la ASL, anche con acquisti sul libero mercato, addebitando alla ditta l'eventuale maggiore spesa e gli altri oneri anche di natura organizzativa. In caso di mancata sostituzione della merce contestata nei termini di cui sopra, per ogni giorno di ritardo rispetto alla dovuta sostituzione, sarà dovuta una penalità in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10%, nella misura che sarà stabilita nel capitolato speciale di appalto e nel contratto (ordine/contratto)

in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo (ai sensi dell'art. 145 D.P.R. 207/2010). Qualora l'inadempimento abbia procurato particolari disservizi, legati anche alla natura ed alla tipologia del prodotto/servizio interessato, ovvero in caso di ritardo nella sostituzione oltre il 5° giorno solare, ovvero qualora l'importo massimo della penale irrogata superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale la ASL ha diritto di risolvere il contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del Codice Civile). Per difetto si intende un qualsiasi fattore che può determinare uno stato di insoddisfazione nell'utilizzatore/destinatario.

B. Qualora le contestazioni di cui al precedente punto A abbiano una frequenza superiore alla normale tolleranza, la ASL potrà recedere dal contratto. Tenuto conto della durata del contratto, la normale tolleranza viene così stabilita:

- 3 contestazioni nel corso del 1° anno;
- 5 contestazioni nell'arco di un biennio;
- 7 contestazioni nel corso di un triennio;
- 9 contestazioni nell'arco di un quadriennio.

Il numero di contestazioni si riferisce alla ASL nel suo complesso e non ai singoli Ospedali e Distretti. Allorché la ASL, a proprio insindacabile giudizio, decida di non risolvere il contratto, ogni consegna difettosa o non rispondente ai requisiti eccedente la normale tolleranza verrà sanzionata, a discrezione della ASL, con una penalità incrementabile fino al doppio rispetto a quella prevista nel precedente punto A.

C. Per ogni giorno solare di ritardo rispetto alla data fissata per la consegna sarà dovuta una penalità in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10%, nella misura che sarà stabilita nel capitolato speciale di appalto e nel contratto (ordine/contratto) in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. Qualora l'inadempimento abbia procurato particolari disservizi, legati anche alla natura ed alla tipologia del prodotto/servizio interessato, ovvero in caso di ritardo oltre il 5° giorno solare, , ovvero , ovvero qualora l'importo massimo della penale irrogata superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale , la ASL ha diritto di risolvere il contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del Codice Civile).

D. Qualora le contestazioni di cui al precedente punto C abbiano una frequenza superiore alla normale tolleranza, la ASL potrà recedere dal contratto. Tenuto conto della durata del contratto, la normale tolleranza viene così stabilita:

- 3 contestazioni nel corso del 1° anno;
- 5 contestazioni nell'arco di un biennio;
- 7 contestazioni nel corso di un triennio;

- 9 contestazioni nell'arco di un quadriennio.

Il numero di contestazioni si riferisce alla ASL nel suo complesso e non ai singoli Ospedali e Distretti. Allorché la ASL, a proprio insindacabile giudizio, decida di non risolvere il contratto, ogni consegna ritardata eccedente la normale tolleranza verrà sanzionata, a discrezione della ASL, con una penalità incrementabile fino al doppio rispetto a quella prevista nel precedente punto C.

E. Il frazionamento della consegna rispetto all'ordine ricevuto, se non concordato con l'ufficio ordinante si configura come mancata consegna, con l'applicazione delle penalità sopra riportate.

2. Agli importi delle penali sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- oneri di natura organizzativa (es. giornate di degenza in più, risorse proprie utilizzate per far fronte all'inadempimento, ecc.);
- danni di immagine e di percezione all'esterno della qualità dei servizi forniti dalla ASL;
- minori introiti.

3. Fatta eccezione per i ritardi nelle consegne o nell'esecuzione dei servizi, per cui la penalità è direttamente applicabile senza necessità di diffida o messa in mora (salvo il caso in cui l'affidatario abbia tempestivamente comunicato e documentato cause di forza maggiore), la ASL, in caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, tali tuttavia da non comportare l'immediata risoluzione del contratto, contesta, in forma scritta anche via fax o pec, le inadempienze riscontrate ed assegna un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di controdeduzioni e di memorie scritte.

4. Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata sulla base di un provvedimento della ASL, nel quale verrà data contezza delle eventuali giustificazioni addotte dal soggetto affidatario nonché delle ragioni per cui la ASL ritiene di disattenderle.

0. 3. Nel caso di mancata o ritardata consegna o esecuzione le penali saranno applicate con semplice provvedimento amministrativo, senza necessità di preventiva intimazione o costituzione in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria.

1. 4. L'ammontare delle penalità è addebitato, con semplice provvedimento amministrativo, in conto fatture sui crediti dell'affidatario dipendenti dal contratto per merce regolarmente consegnata e ritirata.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità è addebitato su crediti dell'affidatario dipendenti da altri contratti in corso con la ASL o sul deposito cauzionale, ove costituito.

7. In caso di interruzione della fornitura per oltre 10 giorni di calendario, la ASL, oltre ad applicare le penalità sopra previste, potrà risolvere il Contratto e potrà assegnare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria. Se neppure il secondo classificato adempie nei termini stabiliti, la ASL si riserva di

aggiudicare la gara al terzo classificato e così di seguito, qualora lo ritenga di proprio interesse, previo incasso dell'eventuale cauzione ed addebito dei maggiori costi alle ditte inadempienti.

8. Qualora il bene fornito abbia vizi che lo rendano inidoneo all'uso cui è destinato o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore oppure nel caso in cui esso non abbia le qualità promesse in offerta o quelle essenziali all'uso cui è destinato, si applica l'art. 1494 del Codice Civile, fatta salva la facoltà della ASL di risolvere il contratto.
9. Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento, l'Impresa non sarà ammessa a partecipare a gare per forniture analoghe per un biennio.

ART.11: CONTESTAZIONI E PENALITÀ RELATIVE ALLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE, COMPRESSE QUELLE PREVISTE NEI SERVICES, ED ALL'ASSISTENZA POST VENDITA

1. A discrezione della ASL, nel corso della vigenza contrattuale, da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto sarà riscontrato il rispetto degli impegni tecnici, organizzativi e qualitativi assunti dalla ditta in sede di gara.

Le penalità riguardanti la liquidazione del danno per inadempimento sono così previste:

- a. A. Per ogni giorno solare di ritardo rispetto alla data fissata per la consegna, per il collaudo (ivi compreso il termine previsto dal precedente art. 5, comma 4) o per l'installazione dello strumento, sarà dovuta una penalità in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10%, nella misura che sarà stabilita nel capitolato speciale di appalto e nel contratto (ordine/contratto) in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. Qualora l'inadempimento abbia procurato particolari disservizi, legati anche alla natura ed alla tipologia del prodotto/servizio interessato, le percentuali di cui sopra, a discrezione della ASL, potranno essere raddoppiate. In caso di ritardo oltre il 5° giorno solare, la ASL ha diritto di risolvere il contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del Codice Civile).

Il frazionamento della fornitura, qualora non concordato con l'ufficio ordinante, si configura come mancata consegna e comporta l'applicazione delle penalità di cui al presente punto.

- a. B. In caso di fornitura di strumenti difettosi o non conformi rispetto alle prescrizioni del Capitolato

Speciale, oppure non rispondenti ai requisiti descritti nell'offerta la ditta, a proprie spese, dovrà procedere alla sostituzione entro 48 ore solari, sabato e festivi esclusi. Qualora ciò non avvenga, vi potrà provvedere la ASL, anche con acquisti sul libero mercato, addebitando alla ditta

l'eventuale maggiore spesa e gli altri oneri anche di natura organizzativa. In caso di mancata sostituzione delle attrezzature contestate nei termini di cui sopra, per ogni giorno di ritardo rispetto alla dovuta sostituzione, sarà dovuta una penalità in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10%, nella misura che sarà stabilita nel capitolato speciale di appalto e nel contratto (ordine/contratto) in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. In caso di ritardo oltre il 3° giorno solare rispetto al termine entro il quale sarebbe dovuta avvenire la sostituzione, la ASL ha diritto di risolvere il contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del Codice Civile). Per difetto si intende un qualsiasi fattore che può determinare uno stato di insoddisfazione nell'utilizzatore/destinatario.

- a. C) In caso di guasti o malfunzionamenti delle apparecchiature fornite verrà valutato il relativo servizio di assistenza tecnica. Tale valutazione verrà effettuata solo su guasti ad elevata gravità, quando cioè il problema riscontrato determini l'impossibilità di utilizzare l'apparecchiatura ed avverrà mediante misurazione dei tempi di risoluzione del guasto. In particolare, verranno misurati i livelli dell'UPTIME nel rispetto dei tempi di risoluzione indicati dalla ditta nella documentazione di gara.

I criteri utilizzati per il calcolo della **penalità annua** da applicare sono i seguenti:

- 0. • Orario apertura del disservizio (guasto, anomalia, malfunzionamento):
Orario di avvenuto disservizio rilevato dalla chiamata e dalla sua registrazione: **Tcd**
- 0. • Orario chiusura del disservizio:
Orario di rimessa in servizio rilevato dalla registrazione di chiusura della chiamata: **Tre**
- 0. • Tempo di disservizio:
Periodo in cui permane il disservizio: **Td = (Tre - Tcd)**

Le modalità di calcolo del parametro **Td** verranno precisate nel Capitolato Speciale d'Appalto in funzione della tipologia di apparecchiatura e del suo previsto tasso di utilizzo

- 0. • Tempo di servizio nell'anno:
Tempo di servizio richiesto nell'arco dell'anno (n° di ore di utilizzo previsto giornaliero x n° giorni di utilizzo previsto annuo): **T**
- 0. • Tempo di disservizio nell'anno:
Durata su base annua del disservizio a partire dall'orario di apertura e fino alla chiusura del disservizio: **Td anno = (Tre - Tcd) i**

Disservizio nel corso dell'anno (UPTIME): rapporto tra il tempo totale del disservizio nell'arco dell'anno e le ore/anno di erogazione del servizio: **UPT = (T - Td-anno) / T X 100**

Livello del servizio di Ultime contrattuale:

Parametro: Efficienza

Livello del servizio: Uguale o maggiore a "L"

Percentuale relativa al livello di servizio indicato nel Capitolato Speciale di gara

Penale con applicabilità annua:

(L -UPT) X 5% del costo dell'apparecchiatura, al netto di IVA Non saranno calcolati come Td esclusivamente i seguenti disservizi:

- - Il tempo di fermo per motivi manutentivi, concordati per iscritto tra la ASL ed il Fornitore
- - I guasti su componenti che non comporti il fermo del servizio erogato (es. si guasta un alimentatore ma il sistema trasferisce il carico ad un secondo alimentatore fino al ripristino delle funzionalità)
- - Il fermo dovuto a forze maggiori
- - Il fermo per assenza di energia elettrica per un tempo superiore a quanto previsto dagli eventuali UPS e gruppi elettrogeni installati.

La penalità non si applica qualora l'apparecchiatura non riparata entro il termine indicato in offerta venga immediatamente sostituita con un'altra identica o perlomeno simile, che garantisca le prestazioni dello strumento in riparazione. Per il giudizio di corrispondenza della strumentazione rispetto a queste caratteristiche vale esclusivamente il giudizio del Responsabile dell'U.O. interessata.

Nel caso in cui venga raggiunto un livello di uptime (UPT) inferiore all'80%, la ASL ha diritto di risolvere il contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del Codice Civile).

2. Agli importi delle penali sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- oneri di natura organizzativa (es. giornate di degenza in più, risorse proprie utilizzate per far fronte all'inadempimento, ecc.);
- danni di immagine e di percezione all'esterno della qualità dei servizi forniti dalla ASL;
- minori introiti.

3. Gli importi delle penali saranno recuperati al momento dell'emissione del mandato di pagamento delle fatture, fatta salva la possibilità di incamerare la cauzione.

4. LA ASL ha facoltà di esercitare i diritti sopra indicati senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria; benefici ai quali il fornitore rinuncia con la sottoscrizione del Capitolato Speciale e la presentazione dell'offerta.

5. Qualora bene fornito abbia vizi che lo rendano inidoneo all'uso cui è destinato o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore oppure nel caso in cui esso non abbia le qualità promesse in offerta o quelle essenziali all'uso cui è destinato, si applica l'art. 1494 del Codice Civile, fatta salva la facoltà della ASL di risolvere il contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del Codice Civile).

0. 5. Nel caso in cui le inadempienze superino la normale tolleranza, l'Impresa non sarà ammessa a

partecipare a gare per forniture analoghe per un biennio.

ART. 12. INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

0. 1. Il risarcimento del danno per **inadempimento** ex art. 1453 del Codice Civile avverrà nei termini indicati nei precedenti articoli.
1. **2. La risoluzione del contratto** avverrà:
- A. Ai sensi dell'art. 1453 del C.C. (risoluzione del contratto per inadempimento);
 - B. Nei previsti casi di risoluzione espressa ex art. 1456 del Codice Civile;
 - C. Mancato rispetto del termine *essenziale* ex art. 1457 del Codice Civile;
 - D. Ai sensi dell'art. 1467 del Codice Civile (eccessiva onerosità)
 - E. Ai sensi dell'art. 1564 del Codice Civile (risoluzione del contratto);
 - F. Ai sensi dell'art. 1256 del Codice Civile (impossibilità sopravvenuta);
 - G. G. Per ragioni di interesse pubblico debitamente motivati;
 - H. Frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - I. Ai sensi dell'art. 1522 del C.C., quando il bene fornito sia difforme dal campione
 - J. Qualora il bene fornito abbia vizi che lo rendano inidoneo all'uso cui è destinato o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore, oppure nel caso in cui esso non abbia le qualità promesse in offerta o quelle essenziali all'uso cui è destinato.
 - K. Nel caso in cui, dopo che la ASL sia stata costretta a chiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di merce, il fornitore non vi abbia provveduto nel termine assegnatogli;
 - L. Qualora si verifichi una delle situazioni di cui ai precedenti articoli, per le quali sia prevista la facoltà di risoluzione;
 - M. In caso di esito negativo del periodo di prova;
 - N. In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 8 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs 163/2006;
 - O. Esito negativo del collaudo in corso di fornitura;
 - P. Subappalto non autorizzato;
 - Q. Cessazione della ditta, cessazione di attività, ammissione della ditta al concordato preventivo, dichiarazione di fallimento;
 - R. Morte del fornitore quando la considerazione della sua persona sia motivo qualificante di garanzia;
 - S. Morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo; o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita;
 - T. Fusione, scissione, incorporazione della Società con altra Società, cessione del ramo di attività ad altra

impresa quando la ASL non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova impresa;

U. Qualora emergano cause ostative in materia di normativa antimafia (ex art. 10 della legge n. 575/1965 ed ex art. 4, Lgs. 08/08/1994 n. 490);

V. Falsità in relazione a quanto dichiarato in sede di autocertificazione in uno dei documenti di gara;

W. Forza maggiore,

X. Nei casi di violazione degli obblighi di correttezza e di comunicazione di cui al successivo articolo 26.

3. In caso di risoluzione del contratto per cause imputabili all'aggiudicatario, l'Impresa non verrà invitata a partecipare a gare analoghe bandite dalla ASL per un biennio.

4. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, la ASL:

A. si riserva di aggiudicare la fornitura/servizio, mediante interpello sino al quinto migliore offerente (escluso l'originario affidatario), alla ditta migliore offerente ritenuta congrua dall'amministrazione (art. 140, D.Lgs 163/2006);

B. provvederà ad incamerare la cauzione dell'inadempiente. Ove la cauzione non sia sufficiente a coprire il danno subito, tenuto conto anche dell'eventuale maggior onere conseguente all'affidamento della fornitura/servizio alla seconda ditta migliore offerente, alla ditta inadempiente sarà chiesta la relativa integrazione ed in caso di diniego sarà esercitata azione legale.

5. LA ASL si riserva, in ogni momento, di esercitare il diritto di recesso ex artt. 1373 e 1671 del Codice Civile, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al fornitore con lettera raccomandata A/R, nei seguenti casi:

A. giusta causa,

B. mutamenti di carattere organizzativo tali da modificare la tipologia del servizio; Si conviene che con l'espressione —giusta causall si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, fare riferimento ai seguenti casi:

- qualora sia stato depositato contro la ditta un ricorso, ai sensi della legge fallimentare o di
- altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento od il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della ditta;
- qualora la ditta perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento dell'appalto;
- qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore

delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto di fornitura o servizio

0. 6. Dalla data di efficacia del recesso, la ditta dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla ASL.

In caso di recesso per motivi indicati alle lettere A. e B. la ditta ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora ed in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c., a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Art. 13: FORO COMPETENTE

0. 1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti sarà competente il Foro di Pescara.

1. 2. Nelle more del giudizio, la ditta fornitrice non potrà sospendere od interrompere la fornitura/servizio. In caso contrario la ASL potrà rivalersi, senza alcuna formalità, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse in attesa di liquidazione.

TITOLO IV: DISPOSIZIONI VARIE

Art. 14: ANTIMAFIA

Nelle more dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al Libro II, capi I, II, III e IV del D.Lgs 159/2011, si applicano le seguenti.

0. 1. L'efficacia dell'aggiudicazione della fornitura / servizio è subordinata all'accertamento, da parte degli organi competenti, dell'insussistenza di cause ostative in capo alla ditta aggiudicataria in materia antimafia, come previsto dalla normativa vigente.

1. 2. Nel caso in cui dall'accertamento risulti l'esistenza di cause ostative, la ASL provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed all'addebito degli eventuali maggiori oneri, come meglio specificati agli artt. 12, 13 e 14.

3. Qualora l'importo della fornitura/servizio sia superiore ad € 51.600,00, IVA inclusa, l'Aggiudicatario dovrà restituire modello GAP, debitamente compilato per la parte di propria competenza.

4. Qualora l'importo della fornitura/servizio sia inferiore ad € 155.000,00, IVA esclusa, ad eccezione dell'incombenza prevista dal precedente punto 3 (mod GAP), non sarà attivata alcuna procedura, così come disposto dal D.P.R. 252/1998, art. 1, comma 2, lett. E.

5. Qualora l'importo della fornitura/servizio, al netto dell'IVA, sia compreso tra € 155.000,00 e la —soglia comunitariall la ASL acquisirà, nelle forme previste dalla normativa vigente nel tempo, il certificato C.C.I.A.A. riportante la cosiddetta —dicitura antimafiall.

6. Qualora l'importo della fornitura/servizio, al netto dell'IVA, sia superiore alla —soglia comunitariall, la ASL acquisirà, nelle forme previste dalla normativa vigente nel tempo, l'Informazione Prefettizia di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/1998.

0. 7. In caso di modifiche normative, gli importi di cui ai punti precedenti si intendono automaticamente aggiornati.

Art. 15: STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

1. La stipulazione del contratto avviene secondo quanto stabilito dalla Legge in materia, entro sessanta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, salvo l'esercizio dei poteri di autotutela da parte della stazione appaltante.

2. Fanno parte del contratto:

- 0. • Il Capitolato Generale;
- 1. • Il Capitolato Speciale con relativi allegati;
- 2. • La lettera d'invito alla gara;
- 3. • L'offerta della ditta.

Art. 16: SPESE CONTRATTUALI

0. 1. Ogni spesa inerente e conseguente il Contratto è posta a carico della ditta aggiudicataria.

1. 2. Per aggiudicazioni di importo inferiore alla soglia comunitaria la formalizzazione del rapporto contrattuale avverrà a mezzo di comunicazione da inviarsi per posta (raccomandata A.R.) o per telefax, in applicazione dei principi generali di diritto comune, ex art. 1326 e segg. del Codice Civile. In quest'ultimo caso, essa non comporta alcun onere economico a carico dell'Aggiudicatario.

2. 3. LA ASL si riserva, in ogni caso, la facoltà di stipulare formale contratto anche per importi di valore inferiore alla soglia comunitaria.

3. 4. In caso di attuazione della c.d. —forma digitale, la ASL si riserva di applicare la relativa procedura.

Art. 17: APPLICAZIONE LEGGE 196/2003

0. 1. I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici della ASL esclusivamente per le pratiche inerenti e conseguenti l'offerta presentata;
1. 2. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei, sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
2. 3. I dati non verranno comunicati a terzi;
3. 4. Il conferimento dei dati è obbligatorio;
4. 5. La conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è la seguente: impossibilità a partecipare alla procedura per la quale il soggetto è invitato;
5. 6. Il responsabile del trattamento è il Dirigente Responsabile della struttura deputata all'acquisto;
6. 7. E' possibile, in ogni momento, esercitare il diritto di recesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione, cancellazione dei dati come previsti dall'art. 13 della legge 196/2003, rivolgendosi al Dirigente responsabile della struttura deputata all'acquisto.
7. 8. L'aggiudicatario deve trattare i documenti e le informazioni ricevute inerenti il contratto come private e riservate e non divulgare, né rivelare alcun particolare del contratto senza l'autorizzazione preliminare scritta del committente, salvo se necessario ai fini dell'esecuzione dell'appalto. In tale ultimo caso, se vi è disaccordo sul punto, la decisione del committente si intende inappellabile.
8. 9. I concorrenti devono segnalare tempestivamente l'esistenza di eventuali motivate ragioni che impediscono la diffusione dei dati forniti, specificando quali.

Art. 18: DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

1. Sono temporaneamente sottratti all'accesso, fino alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte:
 - A) L'elenco dei soggetti che hanno richiesto il bando di gara e/o il Capitolato Speciale nel caso di procedura aperta;
 - B) L'elenco dei soggetti che hanno inoltrato alla ASL richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse nei casi di procedure ristrette; C) L'elenco dei soggetti invitati nel caso di procedura negoziata; D) L'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta nei casi di procedure aperte, ristrette e negoziate, fatto salvo per quanto riguarda quest'ultima fattispecie la previsione del successivo punto 2A.
2. Sono temporaneamente sottratti all'accesso fino al Decreto di aggiudicazione:
 - A. L'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta nel caso di procedure concorsuali qualora sia previsto il rilancio

B. Gli atti nei quali sono riportate le condizioni economiche ed organizzative in vigore relative ai prodotti/servizi in gara.

3. Sono esclusi dal diritto di accesso:

A. I documenti allegati alle domande di partecipazione consistenti in certificazioni, attestazioni e dichiarazioni formate dalla Pubblica Amministrazione o da soggetti privati comprovanti qualità morali e professionali, capacità economiche, finanziarie e commerciali dei candidati. Non rientrano in tale fattispecie le autocertificazioni attestanti tali qualità e capacità;

B. Documentazione a carattere tecnico riguardante le soluzioni tecniche e/o progettuali proposte, solo quando la loro conoscenza possa ledere il diritto di esclusiva che su di esse può vantare il candidato. In particolare:

0. • Abbiamo il carattere della originalità;
1. • Abbiamo il carattere della unicità, oppure siano prototipi;
2. • Siano stati messi a punto in modo esclusivo per la gara in oggetto.

In questa fattispecie non rientrano le comuni schede tecniche rese disponibili dalle Imprese in via generale in quanto relative a prodotti/servizi che sono da esse commercializzate in via ordinaria. Lo stesso dicasi quando tali schede tecniche siano riprodotte, totalmente o parzialmente, su fac-simile previsto dalla ASL nella lettera—invito o nel Capitolato Speciale;

C. Documentazione nella quale sia individuata la composizione societaria delle imprese partecipanti.

ART. 19: CESSIONE DEL CREDITO

1. In caso di cessione del credito, il creditore deve notificare alla ASL copia legale dell'atto di cessione. La cessione è irrevocabile. LA ASL non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta.

2. Le cessioni di credito possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale prevede l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. In tal caso, la cessione dei crediti, può risultare anche da scrittura privata non autenticata. La cessione dei crediti è efficace ed opponibile se è stata comunicata dalla banca o dall'intermediario finanziario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure tramite le forme di comunicazione elettronica previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), che attestino l'avvenuta ricezione digitale comunicazione.

3. La cessione del credito è efficace qualora la ASL non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione.

In materia si applica l'art. 117 del Codice degli Appalti.

ART. 20: FORZA MAGGIORE

- a. 1. Per forza maggiore si deve intendere ogni forza del mondo esterno che determina in modo necessario ed inevitabile il comportamento del soggetto.
- b. 2. Qualora una parte ritenga che si sia verificata una situazione di forza maggiore in grado di compromettere l'assolvimento dei suoi obblighi, essa ne deve dare tempestiva comunicazione all'altra parte fornendo particolari circa la natura, la durata prevedibile e gli effetti probabili di tale situazione. Salvo istruzioni contrarie scritte della ASL, l'aggiudicatario deve continuare ad assolvere i propri obblighi contrattuali per quanto ragionevolmente possibile.
- c. 3. Previa autorizzazione della ASL, l'aggiudicatario può attivare mezzi alternativi praticabili che gli consentano di far fronte ai propri impegni contrattuali, nonostante la situazione di forza maggiore.
- a. 4. Qualora l'aggiudicatario sostenga spese supplementari per conformarsi alle istruzioni della Stazione Appaltante o per attuare mezzi alternativi, l'importo di tali spese deve essere certificato dal fornitore e formerà oggetto di accordo tra le parti in ordine alla ripartizione degli oneri.
- b. 5. Nel caso in cui la situazione di forza maggiore si protragga per oltre 90 giorni, ambo le parti hanno diritto di notificare alla controparte un preavviso di 30 giorni per la risoluzione del contratto. Scaduti i 30 giorni, se la situazione di forza maggiore persiste, le parti sono liberate dall'obbligo di eseguire il contratto.

ART. 21 CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

1. I concorrenti e gli aggiudicatari sono obbligati a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto. A tale scopo le ditte si fanno garanti dell'operato dei propri amministratori, funzionari e dipendenti tutti, a prescindere dai limiti del rapporto organico e istitutorio.

2. I concorrenti e gli aggiudicatari si obbligano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1382, del Codice Civile, al pagamento di una penale, a favore della ASL, pari al 10% del valore globale degli ulteriori danni dovuti per la risoluzione del contratto e per l'affidamento della fornitura a terzi, qualora, in violazione dell'impegno assunto, i soggetti di cui al precedente punto 1, direttamente o tramite interposta persona, abbiano: -commesso o commettano fatti, comunque connessi ovvero finalizzati a turbare il legale e trasparente svolgimento della gara, o la corretta ed utile esecuzione del contratto e, più specificatamente ma non esaustivamente, previsti e descritti dalle seguenti norme:

A. artt. 353 (turbata libertà di incanto), 346 (millantato credito), 640 (truffa), 648 (ricettazione), 629 (estorsione) C.P. e ciò in qualità di autori o di concorrenti, sia nel caso di reati consumati che tentati;

B. artt 323 (abuso d'ufficio) C.P. e 326 (rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio) C.P., in qualità di istigatori o concorrenti, sia nel caso di reati consumati che tentati;

C. art. 321, in relazione artt. 318, 319 e 320 C.P. (corruzione attiva), e 322 (istigazione di corruzione) C.P., in qualità di autori o concorrenti, sia nel caso di reati consumati che tentati; D art. 77, comma 3° Legge 02.05.1974 n. 195 e 4, comma 7° Legge 18.11.1981 n. 659 (atti di illecito o irregolare finanziamento a partiti politici);

-omesso di comunicare ai competente organi della ASL ogni eventuale richiesta di denaro, altre prestazioni od utilità ad essi, indebitamente ed in qualsiasi forma rivolta da amministratori, funzionari, o dipendenti della ASL stessa, per sé o per altri o richieste che possano rientrare nella previsione dell'art. 317 C.P.

-omesso di comunicare immediatamente agli organi della ASL di qualsiasi atto di intimidazione;

-commesso nei confronti della Ditta nel corso del contratto con al finalità di condizionarne la corretta e regolare esecuzione.

ART. 22: NORME GENERALI E DI RINVIO

1. La ditta aggiudicataria dovrà conformarsi, di propria iniziativa, a propria cura e spese, entro i termini stabiliti, a tutte le disposizioni legislative o regolamentari che dovessero essere emanate dalle competenti Autorità in materia di prodotti oggetto di fornitura o servizi oggetto dell'appalto. L'Aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che siano o saranno emanate dai pubblici poteri italiani o dalle competente Autorità internazionali in qualsiasi forma ed in qualsiasi materia (sicurezza del lavoro, assunzioni obbligatorie, trattamento normativo ed economico del personale, trattamento dei dati personali, ecc.).

2. L'accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole di cui all'art. 1341 del Codice Civile contenute nel presente documento si intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al Capitolato Speciale od alla lettera -invito che le richiama espressamente.